

**Presidente Lonoce**

Buongiorno a tutti.

Passo la parola al Segretario Generale per l'appello nominale. Prego, Segretario.

**Segr. Gen. Dott. De Carlo**

Buongiorno a tutti i presenti. Procedo all'appello come richiesto.

*Il Segretario Generale esegue l'appello nominale per la verifica dei presenti.*

*Essendo, provvisoriamente, in aula n. 16 presenti su n. 33, la seduta viene dichiarata valida.*

**Segr. Gen. Dott. De Carlo**

Sono in Aula n. 16 presenti. Ricordo che, trattandosi di seconda convocazione, il numero richiesto da un punto di vista legale è di n. 11 Consiglieri.

**Presidente Lonoce**

Grazie, Segretario.

Dopo l'appello, le comunicazioni di assenze giustificate: il Consigliere Dante Capriulo, per motivi personali; il Consigliere Marco Nilo, per impegni lavorativi; la Consigliera Stefania Baldassari, per impegni istituzionali; il Consigliere Festinante Mimmo, per motivi personali; Consigliere Fornaro Vincenzo, per impegni lavorativi; la Consigliera Cito Antonella, per motivi personali; la Consigliera Federica Simili, per motivi personali.

Nomino gli scrutatori: la Consigliera Galluzzo, il Consigliere Zaccheo e la Consigliera Floriana De Gennaro.

Passiamo alla trattazione del punto all'ordine del giorno numero 11: *«Direzione Affari Legali - Proposta di delibera numero 48/2020 - Riconoscimento debito fuori bilancio ex articolo 194, comma 1, lettera a) decreto legislativo 18.08.2000 numero 267, pari ad Euro 8.583,67, derivante da sentenza numero 46/2020 del Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche - Comune di Taranto contro Miraglia Maria, Giuseppe ed altri contro Regione Puglia - Rifusione spese di lite in favore dell'avvocato Giuseppe De Giorgio, antistatario ed in favore della Regione Puglia».*

Parere della Commissione Bilancio: parere favorevole.

Apro la discussione sul punto numero 11. Deve intervenire, Consigliere Zaccheo?

Apro la discussione. Ci sono interventi?

Nessuno.

Per dichiarazione di voto?

Nessuno.

Pongo in votazione il punto numero 11. Siamo in 17. Mi date conferma: 17?

*Non essendovi ulteriori richieste di intervento, il signor Presidente pone in votazione palese, con voto elettronico, il punto in oggetto che viene approvato avendo riportato n. 13 voti favorevoli, n. 0 voti contrari, n. 4 astenuti (Consiglieri Battista, Cito Mario, De Gennaro e Vietri) su n. 17 Consiglieri presenti.*

**Presidente Lonoce**

Il Consiglio Comunale approva.  
Per l'immediata esecutività, per alzata di mano.

*Non essendovi richieste di intervento, il signor Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, la proposta di immediata esecutività del provvedimento che viene approvata avendo riportato n. 13 voti favorevoli, n. 0 voti contrari, n. 4 astenuti su n. 17 Consiglieri presenti.*

**Presidente Lonoce**

Passiamo al punto numero 12: «*direzione Affari Legali - Proposta di delibera numero 66/2020 Affari Legali - Riconoscimento debito fuori bilancio ex articolo 194, comma 1, lettera a) decreto legislativo 18 agosto 2000, numero 267, pari ad Euro 1.867,61, derivante da sentenza numero 1576/2019 del TAR Puglia, Sezione Lecce, Sezione 3^ - Omissis contro comune di Taranto - Importo Euro 1.867,61 - Rifusione spese di lite liquidate in sentenza a favore di omissis. Da prenotare*».

Parere della Commissione Bilancio: “Favorevole, anche considerata la già decorsa scadenza dei termini per l’attivazione di una procedura esecutiva ex articolo 14 del decreto legislativo 31 dicembre 1996, numero 669, convertito nella Legge 28 febbraio 1997, numero 30 e, quindi, possibili ulteriori aggravii di spese a carico del Civico Ente che potrebbero configurarsi come danno erariale.

Altresì rileva i tempi superiori ai 120 giorni per l’istruttoria che espone l’Ente a possibili procedure esecutive. Nel caso specifico si chiede alla Direzione competente di verificare le motivazioni delle concessioni di diniego, in quanto la casistica di annullamenti appare ripetuta.

Inoltre, si chiede chi sia dato corso ai successivi provvedimenti fatti salvi dal Giudice Amministrativo a salvaguardia della corretta edificazione».

Apro la discussione sul punto numero 12.

Ci sono interventi?

Nessuno.

Per dichiarazione di voto?

*(Intervento fuori microfono)*

Ah, non ho visto, non sono comparse sul mio display, ecco perché... Non è che ho quattro occhi!

Prego, Consigliere Bitetti. Ha chiesto l’intervento? No!

Chi ha chiesto l’intervento?

**Consigliere Bitetti**

Presidente, forse ho acceso l’impianto... Le chiedo scusa, Presidente.

**Presidente Lonoce**

Perfetto, grazie Consigliere Bitetti.

Chi ha chiesto l’intervento?

Il Consigliere Blè: prego, Consigliere.

**Consigliere Blè**

Buongiorno a tutti.

Nel dare il parere favorevole, io vorrei che si prestasse attenzione su quello che abbiamo riportato, cioè che superiamo sempre i 120 giorni. Qualche tempo fa, prima dell'era Covid - così ci capiamo - era stato fatto un percorso con il dirigente del Settore, insieme c'era anche Lacatena, per disciplinare il percorso che una sentenza aveva attraverso l'Amministrazione Comunale, con degli step affinché quando poi la Commissione Bilancio dava il suo parere, potesse ritornare prima dei 120 giorni e prima dei 120 giorni venisse poi tutto approvato. Però questo - diciamo - "protocollo d'intesa" noi vediamo che non ha mai attuazione. Per cui l'invito che faccio - e vorrei che fosse riportato - ai dirigenti al ramo e, se è possibile, al Segretario Generale che - come sempre - è il nostro notaio, che ci aiuta in queste cose, a creare un disciplinare che possa, nei 120 giorni, far sì che un atto, che ha una sentenza che arriva venga poi effettivamente liquidata dall'Amministrazione, perché 120 giorni sono comunque 120 giorni! Non è possibile che dobbiamo sempre pagare. Cioè qualcuno che la pensa come Andreotti direbbe: "Ma che è fatto a posta?". Non è questo il caso - dico tu subito, alzo le mani - però, sai com'è, Andreotti diceva sempre che...

Quindi, vi prego - Presidente - di annotarlo sul verbale.

Grazie.

#### **Presidente Lonoce**

Grazie, Consigliere Blè.

Passo la parola al Segretario Generale.

#### **Segr. Gen. Dott. De Carlo**

E' copiosa la corrispondenza intercorsa tra me e i dirigenti e la Direzione Generale sul punto. Il Direttore Generale ha anche svolto alcune riunioni, ha dato direttive in forza di mie precedenti note.

Ritengo che la soluzione possa essere quella di inserire, ove già non previsto, la trasmissione delle deliberazioni di riconoscimento del debito nel caso di superamento dei 120 giorni all'Organismo di Valutazione e all'Ufficio di Disciplina per quanto di competenza.

E' stato detto anche altre volte, non so se con questo stesso Consiglio o il precedente di inserire nel piano degli obiettivi il rispetto dei termini di riconoscimento dei debiti, però qui o si fa concretezza o altrimenti voi come Consiglieri, giustamente, mi rappresenterete e io vi risponderò in questa maniera.

Quindi ritengo che questi provvedimenti, ove la Commissione si accorga che superino i termini previsti dal Regolamento, di chiedere l'inserimento in delibera di questa indicazione. Oppure mi date indirizzo e io stesso provvederò alla segnalazione al NIV e all'Ufficio di Disciplina per le valutazioni di competenza. Poi, magari, ci saranno tutte le giustificazioni del caso, collegate al periodo che viviamo, ad avvicendamenti di uffici, a conflitti di competenza, però è necessario - come dire? - toccare il "nervo

scoperto”, altrimenti purtroppo ci parleremo vicendevolmente con piacere però non raggiungeremo l’obiettivo di rispettare il termine che ci si è prefissi, cioè quello legale dei 120 giorni.

Quindi, non so se questa proposta abbia già in sé la trasmissione, nel dispositivo, agli Organismi di Controllo, altrimenti propongo, se il Consiglio è d’accordo, di prevedere, di stabilire di disporre la trasmissione da parte della Presidenza, della Segreteria del Servizio Consiglio al NIV e all’Ufficio di Disciplina per le valutazioni di competenza, se volete anche tramite la Segreteria, questo lo lascio al Consiglio.

*(Intervento fuori microfono)*

Io lo farei già sul singolo provvedimento, perché il Regolamento magari ce lo si dimentica, resta - come dire? - ...invece io in questo come in altri casi suggerisco di indicare... Perché di carteggio, di lettere - guardate - copiosamente che n’è tanto nei miei atti, quindi se non c’è nel dispositivo...

Cortesemente, se mi passate la proposta numero 12, è chiaro, cioè aprendo l’istruttoria “...gli Organismi di valutazione prenderanno atto che si tratta di questioni collegate diciamo al periodo emergenziale in corso, ad un avvicendamento di personale, ad una questione di forza maggiore”, non significa già emettere una sentenza, una decisione, ma far istruire a chi è tenuto a valutare le performance e i comportamenti dei dipendenti.

Quindi si potrebbe inserire, dopo il punto 6 del dispositivo: “...di trasmettere, per le valutazioni di competenza, il provvedimento al NIV e all’Ufficio di Disciplina, tenuto conto del parere espresso da parte della Commissione competente e in base a quelle che sono le indicazioni emerse dal dibattito”. Questa è la mia proposta, se il Consiglio è concorde.

#### **Presidente Lonoce**

Ha chiesto la parola il Consigliere Bitetti: prego, Consigliere.

#### **Consigliere Bitetti**

Sì, Presidente. Buongiorno, colleghi Consiglieri.

Io sono d’accordo con quanto asserito testé dal Segretario Generale, col quale qualche anno fa avevamo anche costruito un percorso, fatto con un cronoprogramma, dei tempi che ogni Direzione avrebbe dovuto rispettare affinché il debito fuori bilancio potesse essere riconosciuto entro il termine previsto dalla norma, che è appunto di 120 giorni. Ovviamente questo nel rispetto dei creditori, ma in particolare nel rispetto dei cittadini, perché molto spesso succede che al 120° giorno e un minuto gli avvocati (che fanno il loro mestiere) sono pronti a far arrivare gli atti successivi, che producono costi a carico dei cittadini.

Ora noi torniamo sul punto: apprezzo l’intervento del Consigliere Blè, ma come

Consigliere Comunale voglio ricordare a me stesso che il Consiglio, quindi la massima Assise cittadina, ha un ruolo di indirizzo politico e di controllo; molto spesso purtroppo succede che questo Consiglio Comunale dà indirizzo alle Direzioni competenti, passando ovviamente dalle loro figure apicali, che sono i dirigenti, che - diciamo - il 100,1% delle volte se ne infischiano dell'atto di indirizzo ricevuto.

Quindi colgo di buon grado l'appello che fa il Segretario "cittadino" di fare ogni volta riferimento al NIV (Nucleo Interno di Valutazione) che giudica l'operato dei dirigenti, che ne assegna un punteggio, che si traduce in conseguenze economiche.

Per fortuna il Legislatore ci dà uno strumento, che è il famoso D.Lgs. n. 150/2009, che attribuisce le pesature, quindi un dirigente bravo ha giustamente il riconoscimento economico più alto rispetto ad un dirigente meno bravo. Ora, però molto spesso vengono applicate delle formule matematiche, delle griglie preimpostate e qualche volta dimenticano quelli che sono gli atti di indirizzo impartiti dal Consiglio e non ottemperati, ai quali non c'è risposta.

Quindi, Segretario a lei l'appello - che so che è persona puntuale, onesta dal punto di vista intellettuale, impeccabile sotto il profilo professionale - di farsi carico di impegnare il NIV e tutti gli altri Organismi di controllo di essere attenti lì dove i dirigenti non osservano quelli che sono gli atti di indirizzo ricevuti dal Consiglio e soprattutto nei tempi che lo stesso Consiglio loro dà.

Grazie.

#### **Presidente Lonoce**

Grazie, Consigliere Bitetti.

Ci sono altri interventi?

Nessuno.

Per dichiarazione di voto?

Nessuno.

Pongo in votazione il punto numero 12: «Direzione Affari Legali - Proposta di delibera numero 66/2020 così come indicato dal Segretario Generale».

Siamo in Aula in 20.

*Non essendovi ulteriori richieste di intervento, il signor Presidente pone in votazione palese, con voto elettronico, il punto in oggetto che viene approvato avendo riportato n. 17 voti favorevoli, n. 0 voti contrari, n. 3 astenuti (Consiglieri Battista, De Gennaro, Vietri) su n. 20 Consiglieri presenti.*

#### **Presidente Lonoce**

Il Consiglio Comunale approva.

Per l'immediata esecutività, per alzata di mano.

*Non essendovi richieste di intervento, il signor Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, la proposta di immediata esecutività del provvedimento che viene*

*approvata avendo riportato n. 17 voti favorevoli, n. 0 voti contrari, n. 3 astenuti su n. 20 Consiglieri presenti.*

**Presidente Lonoce**

Il Consiglio Comunale approva.

**Presidente Lonoce**

Passiamo al punto numero 13: «*Direzione Affari Legali - Proposta di delibera 67/2020 Affari Legali - Riconoscimento debito fuori bilancio ex articolo 194, comma 1, lettera a) decreto legislativo 18.08.2000 numero 267, pari ad Euro 1.867,61, derivante da sentenza numero 1573/2019 del TAR Puglia, Sezione Lecce, Sezione 3^ - Omissis contro Comune di Taranto. Importo Euro 1867,61. Rifusione spese di lite liquidate in sentenza in favore di omissis. Da prenotare*».

Parere la Commissione Bilancio: “Parere favorevole anche considerata la già decorsa scadenza dei termini per l’attivazione di una procedura esecutiva e, quindi, possibili ulteriori aggravii di spese a carico del Civico Ente che potrebbero configurarsi come danno erariale.

Altresì rileva i tempi superiori ai 120 giorni per l’istruttoria, che espone l’Ente a possibili procedure esecutive. Nel caso specifico, si chiede alla Direzione competente di verificare le motivazioni delle concessioni di diniego in quanto il caso appare ripetuto.

Inoltre, si chiede se si è dato corso ai successivi provvedimenti fatti salvi dal Giudice Amministrativo».

Apro la discussione sul punto numero 13.

Ci sono interventi?

*(Intervento fuori microfono)*

Sì, è la stessa cosa: abbiamo già detto che in tutte le altre delibere viene citata l’indicazione da parte del Segretario Generale.

Non ci sono interventi.

Per dichiarazioni di voto?

Nessuno.

Pongo in votazione il punto numero 13.

*Non essendovi ulteriori richieste di intervento, il signor Presidente pone in votazione palese, con voto elettronico, il punto in oggetto che viene approvato avendo riportato n. 17 voti favorevoli, n. 0 voti contrari, n. 3 astenuti (Consiglieri Battista, De Gennaro, Vietri) su n. 20 Consiglieri presenti.*

**Presidente Lonoce**

Il Consiglio Comunale approva.

Per l’immediata esecutività, per alzata di mano.

*Non essendovi richieste di intervento, il signor Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, la proposta di immediata esecutività del provvedimento che viene approvata avendo riportato n. 17 voti favorevoli, n. 0 voti contrari, n. 3 astenuti su n. 20 Consiglieri presenti.*



**Presidente Lonoce**

Il Consiglio Comunale approva.

**Presidente Lonoce**

Passiamo al punto numero 14: *«Direzione Affari Legali - Proposta di delibera numero 43 - Riconoscimento debito fuori bilancio ex articolo 194, comma 1, lettera a) decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 267, pari ad Euro 1.829,91, derivante da sentenza numero 513/2020 del TAR Puglia, Sezione Lecce, Sezione 3^ - Omissis contro Comune di Taranto. Importo 1.829,91. Rifusione spese di lite liquidate in sentenza in favore di omissis».*

Parere della Commissione Bilancio: “Parere favorevole anche per scongiurare la scadenza dei termini per l’attivazione di una procedura esecutiva e, quindi, possibili ulteriori aggravii di spese a carico del Civico Ente che potrebbero configurarsi come danno erariale.

La Commissione altresì segnala il comportamento tenuto dalle strutture comunali interessate, che non hanno adempiuto alle richieste del Tribunale Amministrativo senza addurre nessuna giustificazione, come segnalato anche dai Giudici nella sentenza, con evidente comportamento non collaborativo, determinando quindi un aggravio di spesa per l’Ente oltre che un comportamento omissivo”.

Apro la discussione sul punto numero 14.

Ci sono interventi?

Nessuno.

Per dichiarazione di voto?

Nessuno.

Pongo in votazione il punto numero 14. Prestiamo attenzione alla votazione, per favore.

*Non essendovi ulteriori richieste di intervento, il signor Presidente pone in votazione palese, con voto elettronico, il punto in oggetto che viene approvato avendo riportato n. 15 voti favorevoli, n. 0 voti contrari, n. 2 astenuti (Consiglieri Battista, De Gennaro) su n. 17 Consiglieri presenti.*

**Presidente Lonoce**

Il Consiglio Comunale approva.

Per l’immediata esecutività, per alzata di mano.

*Non essendovi richieste di intervento, il signor Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, la proposta di immediata esecutività del provvedimento che viene approvata avendo riportato n. 15 voti favorevoli, n. 0 voti contrari, n. 2 astenuti su n. 17 Consiglieri presenti.*

**Presidente Lonoce**

Il Consiglio Comunale approva.

**Presidente Lonoce**

Passiamo al punto numero 15: *«Riconoscimento debito fuori bilancio ex articolo 194, comma 1, lettera a) decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 263, per complessivi Euro 3.430,00 derivanti da sentenze esecutive emesse da vari Giudici nei confronti del Comune di Taranto».*

Parere della Commissione Bilancio: “Parere favorevole, anche per scongiurare la scadenza dei termini per l’attivazione di una procedura esecutiva e, quindi, di possibili ulteriori aggravii di spesa a carico del Civico Ente che potrebbero configurarsi come danno erariale”.

Apro la discussione sul punto numero 15.

Non ci sono interventi.

Per dichiarazione di voto?

Nessuno.

Pongo in votazione il punto numero 15.

*Non essendovi ulteriori richieste di intervento, il signor Presidente pone in votazione palese, con voto elettronico, il punto in oggetto che viene approvato avendo riportato n. 13 voti favorevoli, n. 0 voti contrari, n. 2 astenuti (Consiglieri Battista, De Gennaro) su n. 15 Consiglieri presenti.*

**Presidente Lonoce**

Il Consiglio Comunale approva.

Per l’immediata esecutività, per alzata di mano.

*Non essendovi richieste di intervento, il signor Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, la proposta di immediata esecutività del provvedimento che viene approvata avendo riportato n. 13 voti favorevoli, n. 0 voti contrari, n. 2 astenuti su n. 15 Consiglieri presenti.*

**Presidente Lonoce**

Il Consiglio Comunale approva.

**Presidente Lonoce**

Passiamo al punto numero 16: «*Direzione Lavori Pubblici, Patrimonio - Proposta di delibera numero 6/2019 - Riconoscimento debito fuori bilancio ex articolo 194, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 267/2000, derivante da Ordinanze di assegnazione somme RGE 402/2019 - Omissis contro Comune di Taranto. Importo Euro 4.936,00*».

Apro la discussione sul punto numero 16.

Prego, Consigliere Blè.

**Consigliere Blè**

Grazie, Presidente.

La Commissione, nell'approvare questa proposta di delibera, ha dato parere favorevole ma solo sulla regolarizzazione contabile, in quanto le cose che qui sono state omesse e non presentate sono state tante, tant'è che avevamo già chiesto l'intervento...

Pertanto, nella proposta di votazione è chiaro che diventa parte sostanziale il parere della Commissione, cioè ogni Consigliere lo approva ma approva però la mera regolarizzazione contabile. Ok? Come sta scritto qua. Io questo vorrei che fosse chiaro a tutti.

**Presidente Lonoce**

Ma già c'è scritto tutto, eh!

**Consigliere Blè**

Volevo la conferma che ogni Consigliere approverà solo la mera regolarizzazione contabile.

**Presidente Lonoce**

Perfetto, va bene.

Grazie, Consigliere Blè.

Ci sono altri interventi?

Prego, Consigliere De Martino.

**Consigliere De Martino**

Presidente, mi associo a quello che ha detto poc'anzi il collega Blè: che l'approviamo per doverosa ineludibile regolarizzazione contabile, però io gradirei, se fosse possibile e se il Segretario è anche d'accordo, di riportare proprio in delibera il parere, la parte decisionale del parere, della valutazione, in modo che questo elemento

formale della Commissione entri in delibera e non sia soltanto un pronunciamento di intervento del Consigliere Blè, a maggiore tutela dei componenti della Commissione stessa.

**Presidente Lonoce**

Prego, Segretario.

**Segr. Gen. Dott. De Carlo**

Potremmo inserire questo capo, cioè di considerare parte integrante e sostanziale della deliberazione e motivazione della stessa quanto riportato dalla Commissione Bilancio nel parere espresso in data 07.10.2020.

**Presidente Lonoce**

Era quello il contenuto!

**Segr. Gen. Dott. De Carlo**

Quindi, oltre al rinvio - come abbiamo detto - al NIV e all'UPD per le ragioni di cui in precedenza, aggiungiamo al dispositivo "...di considerare il parere espresso dalla Commissione Bilancio parte integrante e sostanziale, nonché motivazione del presente atto".

**Presidente Lonoce**

Ha chiesto la parola il Consigliere Cotugno: prego, Consigliere.

**Consigliere Cotugno**

Grazie, Presidente.

Mi associo alla richiesta dei Consiglieri, anche perché l'abbiamo... ma se è possibile, addirittura, allegarci il verbale da cui si evince che... Per ognuna di queste delibere noi continuiamo a dire le stesse cose, allora alleghiamoci direttamente il verbale così, dovesse sfuggire per qualcuna la dicitura, col verbale allegato non abbiamo nessunissimo problema. Perché noi non possiamo modificare il deliberato, possiamo soltanto indicare: e, allora, se dovesse sfuggire, sarebbe bene che ci sia il verbale di Commissione allegato con l'espressione del parere da parte della Commissione, soprattutto adesso che abbiamo la possibilità e lo esprimiamo sulle chat, quindi c'è tutto quanto scritto.

**Presidente Lonoce**

Prego, Consigliere Battista. Poi diamo la parola al Segretario Generale.

**Consigliere Battista**

Se mi dà il tempo! Segretario, non mi è chiaro: noi in questo momento cosa andiamo ad approvare? Tutto il corpo della delibera? Perché da quello che ho capito da quello che hanno detto i Consiglieri Blè e De Martino, di allegare o di mettere sostanzialmente sul deliberato una nota a margine, però noi in questo caso stiamo approvando tutta la delibera così come ci era arrivata. Cioè al di là di quello che noi andremo a trascrivere con nota a margine, però noi stiamo approvando sostanzialmente tutta la delibera e non solo la parte contabile. Se mi delucida su questo perché non è chiaro.

**Segr. Gen. Dott. De Carlo**

Il provvedimento è di regolarizzazione contabile, perché c'è stato già un pignoramento, quindi non c'è nessun esercizio di discrezionalità amministrativa, è un atto dovuto che riconduce al Bilancio questo adempimento.

Quindi da questo punto di vista non c'è una responsabilità dei Consiglieri nell'approvare quest'atto. Si tratta, da quello che emerge dagli interventi dei Consiglieri precedenti, di evidenziare le ragioni della Commissione e per poterlo fare abbiamo due strade: una è di inserire nel dispositivo la formula che avevo suggerito, cioè di considerare il parere espresso dalla Commissione Bilancio parte integrante e sostanziale, nonché motivazione del provvedimento di regolarizzazione; oppure lasciare così com'è l'impianto che ne richiama il parere, che comunque è allegato alla proposta deliberativa (non c'è il verbale ma è allegato).

E' evidente che, da una lettura complessiva, si comprendono le ragioni: l'inserimento nel dispositivo della formula che suggerivo serve a chi legge a dare una maggiore evidenza alla motivazione che induce il Consiglio a deliberare un atto che - ripeto - è privo di discrezionalità, perché sostanzialmente il pignoramento è avvenuto, quindi si tratta di ricondurre al Bilancio un fatto tecnico. Quindi, da questo punto di vista non si hanno responsabilità, si avrebbero se non si facesse questo provvedimento. Che se c'è responsabilità ci sono, non sono a valle, cioè in questa sede, ma a monte delle ragioni per cui si è arrivati a questo provvedimento.

Quindi si tratta, da un punto di vista soltanto così esteriore, di dare maggiore o minore evidenza alle ragioni della Commissione, e lo possiamo fare - ripeto - o inserendo nel dispositivo la formula che suggerivo oppure semplicemente lasciando così com'è l'impianto, atteso che è allegato il parere della Commissione e, con una lettura complessiva dell'atto, si evince. Ma questa - ripeto - è una scelta vostra. Io mi sono permesso di suggerire, atteso che credo appunto che il Consigliere De Martino invitasse a maggiormente evidenziare i contenuti del parere.

Non so se sono stato sufficientemente chiaro.

**Presidente Lonoce**

Grazie. Ci sono altri interventi?

**Segr. Gen. Dott. De Carlo**

Quindi dobbiamo chiarire se dobbiamo inserire o lasciare l'allegato così com'è.

**Presidente Lonoce**

Quindi dobbiamo inserire. Ma così avevo capito bene: che dovevamo inserire la dicitura da parte del...

**Consigliere Blè**

No, l'inserimento della nota a margine, cioè quello è! Tu stai votando il corpo della delibera così come è arrivata. Siccome sentivo che si sta votando una parte, sola parte contabile, no, noi stiamo votando tutta la proposta della delibera con nota a margine. Il chiarimento era questo!

**Presidente Lonoce**

E' chiaro!

**Consigliere Blè**

No, siccome avevo sentito che stavamo votando solo la parte di quella che è stata...

**Presidente Lonoce**

No, no.

**Consigliere Blè**

Cioè è il corpo della delibera...

**Presidente Lonoce**

L'abbiamo detto!

**Consigliere Blè**

No, non lo hai detto!

**Presidente Lonoce**

E' stato specificato da parte del Segretario.

**Consigliere Blè**

Ho capito! Il Segretario ha dato due ipotesi! Noi in questo momento votiamo la proposta di delibera con la nota a margine, questo è, questo mi sembra di aver capito.

**Segr. Gen. Dott. De Carlo**

Esatto! Solo che non parlerei di note a margine ma di inserirlo proprio nel dispositivo, in maniera tale che nella lettura “premesse... visto...”, dà una evidenza particolare l’inserimento. Ecco, con questa precisazione nel dispositivo.

**Presidente Lonoce**

Perfetto! Ci sono altri interventi?

Nessuno.

Per dichiarazione di voto?

Nessuno.

Allora pongo in votazione il punto numero 16, con le precisazioni da parte del Segretario Generale. Prestiamo attenzione alla votazione. Se mi dà conferma, Consigliere Zaccheo. Siamo in 19.

*Non essendovi ulteriori richieste di intervento, il signor Presidente pone in votazione palese, con voto elettronico, il punto in oggetto che viene approvato avendo riportato n. 15 voti favorevoli, n. 0 voti contrari, n. 4 astenuti (Consiglieri Battista, Cito, De Gennaro, Vietri) su n. 19 Consiglieri presenti.*

**Presidente Lonoce**

Il Consiglio Comunale approva.

Per l'immediata esecutività, per alzata di mano.

*Non essendovi richieste di intervento, il signor Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, la proposta di immediata esecutività del provvedimento che viene approvata avendo riportato n. 15 voti favorevoli, n. 0 voti contrari, n. 4 astenuti su n. 19 Consiglieri presenti.*

**Presidente Lonoce**

Il Consiglio Comunale approva.



**Presidente Lonoce**

Passiamo al punto numero 17: «*Direzione Risorse Umane - Proposta di delibera numero 13/2019 - Riconoscimento debito fuori bilancio ex articolo 194, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 267, a seguito di ordinanza di assegnazione al Tribunale di Taranto numero 622/19. Importo totale Euro 2.280,54*».

Parere della Commissione Bilancio: “Parere favorevole per la mira regolarizzazione contabile, condividendo quanto evidenziato dal Collegio dei Revisori che il debito che si va a regolarizzare rinviene da atto di pignoramento per somme che l’Ente era tenuto a trattenere al signor omissis e, quindi, beneficiario di un compenso.

Tali importi sono stati oggetto di pignoramento, questa volta diretti dall’Ente, sebbene lo stesso proseguiva le trattenute disposte dal Giudice.

Si prende atto che l’Ufficio, in data 25.02.2019 protocollo n. 281618, invitava la Direzione Affari Legali a procedere con l’opposizione per l’atto di pignoramento la cui udienza era fissata il 04.03.2019. Tale sollecito risultava disatteso portando il pignoramento al pagamento di Euro 437,32 per spese legali ed Euro 1.843,15 quali maggiori oneri richiesti all’Ente.

Alla data del 22.04.2019 sono state pagate dal Tesoriere le suddette somme.

Per quanto evidenziato, si ritiene di invitare l’Ufficio Legale e l’Ufficio Personale del Civico Ente affinché si adoperino al recupero delle somme versate in eccedenza rispetto al dovuto”.

Apro la discussione sul punto numero 17.

Ci sono interventi?

Nessuno.

Per dichiarazione di voto?

Nessuno.

Pongo in votazione il punto numero 17.

*Non essendovi ulteriori richieste di intervento, il signor Presidente pone in votazione palese, con voto elettronico, il punto in oggetto che viene approvato avendo riportato n. 16 voti favorevoli, n. 0 voti contrari, n. 4 astenuti (Consiglieri Battista, Cito, De Gennaro, Vietri) su n. 20 Consiglieri presenti.*

**Presidente Lonoce**

Il Consiglio Comunale approva.

Per l’immediata esecutività, per alzata di mano.

*Non essendovi richieste di intervento, il signor Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, la proposta di immediata esecutività del provvedimento che viene approvata avendo riportato n. 16 voti favorevoli, n. 0 voti contrari, n. 4 astenuti su n. 20 Consiglieri presenti.*

**Presidente Lonoce**

Il Consiglio Comunale approva.

**Presidente Lonoce**

Passiamo al punto numero 18: *«Direzione Servizi Sociali - Riconoscimento debito fuori bilancio ex articolo 194, comma 1, lettera a) decreto legislativo 18 agosto 2000, numero 267. Importo pari a Euro 2.713,63 derivante da sentenza numero 00158/2019 del TAR Lecce e da sentenza numero 00675/2020 del TAR. Importo pari a 20.748,00 euro. Omissis contro Comune di Taranto. Risarcimento spese oltre spese di lite in favore di omissis».*

Parere della Commissione Bilancio: “Parere favorevole anche per scongiurare la scadenza dei termini per l’attivazione di una procedura esecutiva e, quindi, possibili ulteriori aggravii di spesa a carico del Civico Ente che potrebbero configurarsi come danno erariale”.

Apro la discussione sul punto numero 18.

Ci sono interventi?

Nessuno.

Per dichiarazione di voto?

Nessuno.

Pongo in votazione il punto numero 18.

*Non essendovi ulteriori richieste di intervento, il signor Presidente pone in votazione palese, con voto elettronico, il punto in oggetto che viene approvato avendo riportato n. 16 voti favorevoli, n. 0 voti contrari, n. 4 astenuti (Consiglieri Battista, Cito, De Gennaro, Vietri) su n. 20 Consiglieri presenti.*

**Presidente Lonoce**

Il Consiglio Comunale approva.

Per l’immediata esecutività, per alzata di mano.

*Non essendovi richieste di intervento, il signor Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, la proposta di immediata esecutività del provvedimento che viene approvata avendo riportato n. 16 voti favorevoli, n. 0 voti contrari, n. 4 astenuti su n. 20 Consiglieri presenti.*

**Presidente Lonoce**

Il Consiglio Comunale approva.

**Presidente Lonoce**

Passiamo al punto numero 19: *«Proposta di delibera 13/2020 Tributi - Articolo 194, comma 1, lettera a) decreto legislativo 267/2000 - Riconoscimento debito fuori bilancio derivante da sentenza numero 2063/2018, emessa dalla Commissione Tributaria Provinciale di Taranto nei confronti del Comune di Taranto, per un importo complessivo di 3.081,00 euro».*

Parere della Commissione Bilancio: “Parere favorevole vista l’imminente scadenza dei termini per l’attivazione di una procedura esecutiva e, quindi, possibili ulteriori aggravii di spese a carico del Civico Ente che potrebbero configurarsi come danno erariale.

La Commissione sulla sentenza rileva, altresì, che il Giudice ha evidenziato il disinteresse del Comune di Taranto che non si è costituito”.

Apro la discussione sul punto numero 19.

Ci sono interventi?

Prego, Consigliere Zaccheo.

**Consigliere Zaccheo**

Volevo chiedere una cortesia: mi ero distratto un attimo sul punto 18, volevo chiedere un’evidenza al Segretario Generale poiché l’abbiamo discussa...

**Presidente Lonoce**

Mica possiamo tronare in dietro, Consigliere Zaccheo!

**Consigliere Zaccheo**

Chiedo scusa! Era una richiesta che facevo, perché era una tema abbastanza delicato. Va bene, poi ne parlerò direttamente...

**Presidente Lonoce**

Sì, poi magari ne parliamo.

**Consigliere Zaccheo**

D’accordo, chiedo scusa.

**Presidente Lonoce**

Grazie, Consigliere Zaccheo.

Prego, Consigliere Cotugno sul punto numero 19.

### **Consigliere Cotugno**

Va bene, l'intervento che era per il punto 18 vale per il punto 19.

Naturalmente, per quanto riguarda il parere della Commissione, ancora una volta rileviamo che da parte di un Ufficio, non si capisce perché, non si compaia alle riunioni in Tribunale. Su quale disposizione c'è scritto che l'Avvocatura non debba presentarsi? Se esiste da qualche parte, questo l'abbiamo posto e, quindi, anche questa nota a margine espressamente diretta agli uffici comunali diventa parte integrante del nostro parere. Altrimenti qui realmente diventa impossibile! Se noi stiamo qui solo per giustificare inadempienze che siano lettera a) e poi vedremo quelli della lettera e), non è che poi è una nostra responsabilità. E più volte nel corso di questi mesi, leggendo le stesse sentenze e vedendo le stesse inadempienze della macchina, abbiamo detto e ripetuto - per chi si legge tutti quanti i fascicoli - detto e ripetuto che nella macchina bisogna intervenire immediatamente.

Allora, spero... il Consigliere Zaccheo è andato via, però in pratica era lo stesso rilievo che noi abbiamo fatto per la 18.

### **Presidente Lonoce**

Grazie, Consigliere Cotugno.

Prego, Consigliere De Martino.

### **Consigliere De Martino**

Presidente, ci possono essere delle valutazioni, anzi ci sono quasi sempre, sempre delle valutazioni di carattere giuridico per cui il difensore del Comune, se interno, se officiato propende per la non costituzione. E' una valutazione di carattere professionale assolutamente discrezionale, che rientra quindi nelle valutazioni operative del legale officiato, però per consentire ai Consiglieri di avere contezza delle motivazioni per le quali il Comune non si costituisce, mi permetto di suggerire al Segretario - che è sempre attento su queste problematiche - che, a corredo della documentazione allegata alla proposta di deliberazione, nei casi in cui il Comune non si costituisca, ci sia anche richiesta del dirigente della Direzione interessata e competente l'acquisizione di una breve nota in cui il legale spieghi il motivo della mancata costituzione. Anche perché questo atto è importante non soltanto per far comprendere ai Consiglieri i motivi e le ragioni per le quali il Comune non si è costituito, quindi non siamo probabilmente di fronte ad un comportamento omissivo ma siamo di fronte ad un comportamento di opportunità procedurale, però questo serve anche all'Amministrazione per ricavare linee, orientamenti, indirizzi, perché laddove sta sbagliando nell'assumere un determinato atteggiamento (come in passato è accaduto anche per le questioni del personale), possa trarre da questa relazione dell'avvocato anche elementi per ravvedere e rivedere il proprio comportamento amministrativo.

Per cui io ritengo, Segretario, che su questi due aspetti lei possa tranquillamente intervenire con una nota interna.

**Presidente Lonoce**

Grazie, Consigliere De Martino.

Ha chiesto la parola il Consigliere Fuggetti: prego, Consigliere.

**Consigliere Fuggetti**

Grazie, Presidente. Buongiorno a tutti.

Presidente, questa condizione va avanti ormai da troppo tempo, l'abbiamo sollevata più volte e, sinceramente, io non... a meno che non ci siano motivazioni specifiche, come ha detto il Consigliere De Martino che vanno messe per iscritto, ma io sinceramente non credo ci sia una giustificazione a questo comportamento. Siccome l'abbiamo sollevata diverse volte nelle Commissioni, non arriva mai una spiegazione, una giustificazione da parte di chi deve difenderci e non lo fa.

Quindi pregherei il Segretario di darci comunque una soluzione, quantomeno per darci una spiegazione logica per la quale non ci presentiamo, non dico sempre ma capita molto spesso ormai.

Grazie.

**Presidente Lonoce**

Grazie, Consigliere Fuggetti.

Prego, Segretario.

**Segr. Gen. Dott. De Carlo**

Effettivamente ci sono diversi casi in cui l'Ente non si costituisce e non se ne comprendono le ragioni: potrebbe essere una svista, potrebbe essere una ragione di opportunità. Posso riferirvi che è all'attenzione dell'Amministrazione e della Direzione Generale e della stessa Direzione Affari Legali un processo di valutazione di ristrutturazione dei servizi, nell'ambito dei quali evidentemente questo aspetto dovrà essere riconsiderato per far sì che l'Ente abbia la migliore tutela possibile.

**Presidente Lonoce**

Grazie, Segretario.

Ci sono altri interventi?

No.

Consigliere De Martino, non può intervenire di nuovo! Non può intervenire!

*(Intervento fuori microfono)*

Prego, Consigliere De Martino.

**Consigliere De Martino**

Presidente, siccome sono già intervenuto, so che non posso intervenire, è soltanto una mozione d'ordine, nel senso che avevo palesato al Segretario l'opportunità di determinati atti che possano servire sia a comprendere occasionalmente la portata della causa, ma soprattutto a ricavare elementi di orientamento e di indirizzo per l'Amministrazione per non ripetere un errore comportamentale se sta sbagliando e la giurisprudenza ci sta dicendo altro.

Era soltanto chiedere al Segretario se intende fare una nota, come avevo chiesto nell'intervento. Quindi è una mozione.

**Presidente Lonoce**

Ma aveva già detto che la faceva, eh! Io, da quello che ho capito, la doveva fare. Comunque, lo ribadisce. Prego.

**Segr. Gen. Dott. De Carlo**

Sì, indipendentemente dai processi di riorganizzazione a cui facevo riferimento prima, sarà mia premura specificare questo aspetto non solo nel caso specifico, ma a livello generale, perché le costituzioni riguardano - come sappiamo - vari settori e non soltanto quello tributario. Quindi assicuro che manderò per conoscenza questa mia nota alla Presidenza del Consiglio e alla Commissione Affari Generali.

**Presidente Lonoce**

Grazie, Segretario.

Ci sono altri interventi?

Nessuno.

Per dichiarazione di voto?

Nessuno.

Pongo in votazione il punto numero 19.

Siamo in 18. Mi date conferma?

*Non essendovi ulteriori richieste di intervento, il signor Presidente pone in votazione palese, con voto elettronico, il punto in oggetto che viene approvato avendo riportato n. 15 voti favorevoli, n. 0 voti contrari, n. 3 astenuti (Consiglieri Battista, De Gennaro, Vietri) su n. 18 Consiglieri presenti.*

**Presidente Lonoce**

Il Consiglio Comunale approva.  
Per l'immediata esecutività, per alzata di mano.

*Non essendovi richieste di intervento, il signor Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, la proposta di immediata esecutività del provvedimento che viene approvata avendo riportato n. 15 voti favorevoli, n. 0 voti contrari, n. 3 astenuti su n. 18 Consiglieri presenti.*

**Presidente Lonoce**

Il Consiglio Comunale approva.



**Presidente Lonoce**

Passiamo al punto numero 20: *«Proposta di delibera numero 6/2020 - Riconoscimento debito fuori bilancio ex articolo 194, comma 1, lettera e) decreto legislativo 267, derivante dal mancato pagamento fattura per intervento presso alloggio di proprietà comunale emessa da omissis, per un importo complessivo compreso IVA di 683,20».*

Parere della Commissione Bilancio: “Parere favorevole al riconoscimento del debito fuori bilancio al fine di evitare ulteriori aggravii di spesa a carico dell’Amministrazione, che potrebbero configurarsi come danno erariale”.

Apro la discussione sul punto numero 20.

Ci sono interventi?

Prego, Consigliere Cotugno. Consigliere Cotugno... Consigliere Cotugno, calma, calma!

**Consigliere Cotugno**

Poiché il più delle volte accade che più di qualcuno di noi non si legge ciò che accade, questa - tanto per cominciare - vorrei sottolineare che è una lettera e) che bisognerà... Allora, nella fattispecie della delibera c’era qualcosa che rilevavamo. Potevamo capire visto il piccolo importo, ma, siccome questo servirà per fare giurisprudenza per noi per qualcosa che c’è dopo, vorremmo capire come - ad esempio - si fanno passare due anni per pagare una fattura d’urgenza che arriva “succedaneamente”. Questo non è certo questione dei Consiglieri Comunali che devono alzare la manina quest’oggi.

Ecco perché dovremmo vedere un attimino questo tipo di situazioni unitamente a quelle che abbiamo espresso in precedenza, perché deliberare per evitare che ci siano aggravii ma alla fine la responsabilità è di chi sta alzando la manina. Allora diventa chiaro, deve diventare chiaro che qui qualcun altro deve pagare se ci sono incoerenze amministrative, incoerenze amministrative da parte della macchina comunale e da chi era adibito al controllo, perché mi sembra chiaro che non penso che una Direzione non abbia un PEG tale per garantire le urgenze.

Allora siccome questi dubbi ad un certo punto ci vengono, le dimenticanze quando si fanno le cose in urgenza non sono assolutamente concepibili, perché esiste - a mio ricordo - il “fondo urgenza” per alcune Direzioni proprio per far fronte ad alcune cose.

Poi ti arriva una fattura dopo sei mesi, dopo sette mesi dall’avvenuto utilizzo: *nulla quaestio*, sicuramente sarà accaduto, ma perché, visto che la richiesta per l’urgenza è stata fatta, non garantire immediatamente il pagamento di quella fattura?

**Presidente Lonoce**

Grazie, Consigliere Cotugno.

Prego, Segretario.

**Segr. Gen. Dott. De Carlo**

Come giustamente faceva notare il Consigliere Cotugno, trattandosi di lettera e), devo rammentare che il Regolamento di Contabilità prevede in questi casi che venga detratto l'utile di impresa, che viene stimato nel 5% dei servizi e nel 10% dei lavori.

Quindi propongo al Consiglio di integrare la delibera, di riconoscerlo detratto l'utile di impresa previsto dal Regolamento di Contabilità all'articolo 33, per conformarci alle indica... Nella delibera ho cercato, ho dato una lettura però vedo che non c'è riferimento. Capisco che si tratta... però da un punto di vista dell'armonia degli atti rispetto alle previsioni regolamentari...

*Interventi fuori microfono.*

**Presidente Lonoce**

Certo, c'è il parere: "Parere favorevole di riconoscimento del debito fuori bilancio al fine di evitare ulteriori aggravii di spesa a carico dell'Amministrazione che potrebbero configurarsi come danno erariale". L'ho già detto in precedenza, quando...

**Segr. Gen. Dott. De Carlo**

Quindi io proporrei, appunto, che il riconoscimento avvenga con la decurtazione dell'utile d'impresa secondo la percentuale prevista dal Regolamento di Contabilità che io adesso non ho davanti, non ricordo se è il 5 o il 10% dell'articolo 33. Vediamo un attimo, è tra gli atti disponibili.

Il Regolamento di Contabilità all'articolo 33 - vado a memoria - "...pertanto l'utile di impresa è determinato in una percentuale del valore dell'appalto del 10 o 5%, a seconda che si tratti di lavori o di forniture beni e servizi. Trattasi di un criterio forfettario o liquidatore". Quindi, in questo caso trattandosi di un servizio e non di un lavoro pubblico, la riduzione dovrebbe essere del 5%.

**Presidente Lonoce**

Della somma, giusto?

**Segr. Gen. Dott. De Carlo**

Sì, chiaramente si ridetermina detraendo l'IVA, si calcola il 5% e poi si applica l'IVA sulla somma così come ridotta. E' una disposizione contenuta all'articolo 33, è in linea con quello che è la giurisprudenza contabile stabilisce come criterio forfettario, atteso che, in mancanza di un contratto formale, di un preventivo impegno, essendo una lettera e) che parla di limiti dell'utilità di arricchimento, quindi si tratta soltanto di un

rimborso spese a cui va detratto il valore di corrispettivo, che è stimato - dicevo - percentualmente in maniera forfettaria, tra il 10 e il 5%, salvo che non ci siano altri criteri che l'Ufficio conosca per rideterminare il valore in maniera tale che si tratti di un mero rimborso spese.

Questa è la disposizione regolamentare! Quindi colgo l'occasione, visto il richiamo alla lettera e), di farne applicazione.

Poi se l'Ufficio conosceva altri elementi per sfuggire a questa previsione normativa, non mi è dato sapere. Però la regola dell'articolo 33 è chiara: a fronte di una lettera e), va fatta la riduzione, quindi chi ha fatto l'istruttoria doveva motivare le ragioni per cui questa riduzione non andava eventualmente fatta.

Ovviamente, il Consiglio Comunale - la mia è una proposta, un parere - dovrà valutare se, appunto, integrare il riconoscimento con questo richiamo alla riduzione prevista dall'articolo 33.

#### **Presidente Lonoce**

Grazie, Segretario.

Ci sono altri interventi?

Per dichiarazione di voto, Consigliere Cotugno.

#### **Consigliere Cotugno**

Per dichiarazione di voto. Poiché anche il Segretario... purtroppo noi chiediamo aiuto a lei, ma mi rendo conto che qualcun altro doveva già prevedere. Per me la sospendiamo questa, per me si ritira, si fa riformulare con le prescrizioni del Consiglio, perché noi di tante cose non è che possiamo esserne a conoscenza. Va ritirata, rimandata al mittente. Che la riformolino e la riportino in Consiglio Comunale all'attenzione dei Consiglieri, dove si dice "...lettera e) perché è passato tempo... va bene, si può capire... c'era l'urgenza...", ma me la motivi quella urgenza, me la motivi, mi dai le ragioni dell'urgenza, le scrivi e non "un ingresso di una casa occupata" e stop.

Dopodiché vediamo noi, così leggendo, una fattura che viene presentata dopo sei mesi, ma non sappiamo di quella fattura quant'era il compenso e se c'era stata quella riduzione del 5% o del 10%.

Le cose a noi le devono far capire, se vogliono che noi alziamo la mano. Altrimenti non va bene.

Allora io chiedo il ritiro di questa delibera!

#### **Presidente Lonoce**

Non lo puoi fare! Nelle dichiarazioni di voto non si può fare, Consigliere Cotugno. Siamo in dichiarazione di voto! Lo doveva fare prima l'intervento!

Prego, Consigliere Blè, per dichiarazione di voto.

**Consigliere Blè**

Ci sono diversi problemi su questa proposta di deliberazione. Io credo che la cosa migliore era quella di ritirarla, ma a questo punto - come dire? - se mi dice che non è possibile ritirarla... Noi vorremmo prendere in considerazione l'ipotesi di ritiro, Segretario, se nelle more esiste una possibilità, perché siamo andati troppo veloci probabilmente prima. Senza imputare nulla a nessuno, eh, però probabilmente avremmo dovuto fermarci un attimo.

**Presidente Lonoce**

Prego, Segretario.

**Segr. Gen. Dott. De Carlo**

Deve intervenire prima il Consigliere Cotugno?

**Presidente Lonoce**

E' già intervenuto!

*(Intervento fuori microfono)*

Come "No, no, no"?!

*(Intervento fuori microfono)*

No, lo non può fare! Ha fatto la dichiarazione...

*(Interventi fuori microfono)*

Scusate, io qua devo fare... Consigliere Cotugno...

*(Intervento fuori microfono)*

Mozione d'ordine su che cosa?

*(Intervento fuori microfono)*

Ho capito! E io ho detto che non era possibile!

*(Intervento fuori microfono)*

Come “prima ancora”?

*(Intervento fuori microfono)*

No, non è così! Consigliere Cotugno, guardi che lei è intervenuto, lei è intervenuto! Non è proprio così! Allora, ogni volta non è che dobbiamo fare polemiche! Qui c'è il Segretario Generale e, quindi, adesso ci dice il Segretario...

*(Intervento fuori microfono)*

Consigliere Cotugno, io non devo fare polemica con lei! Qui c'è il Segretario Generale e magari adesso ci dice se è possibile... se è possibile ritirare o meno. Io, onestamente, da quello che so, non posso ritirarlo però, se il Segretario Generale ci dice che si può ritirare, ci rimettiamo poi al Consiglio Comunale.

Prego, Segretario. C'era il segretario, prima parla il Segretario e poi...

**Segr. Gen. Dott. De Carlo**

Considerato che tecnicamente in sede di dichiarazioni di voto ritiri non sono possibili, però l'eventuale respingimento con la motivazione di un'insufficiente istruttoria ai sensi dell'articolo 33 del Regolamento di Contabilità, potrebbe consentire a me e al Servizio Consiglio di ritrasmettere la proposta deliberativa...

**Presidente Lonoce**

E' così, è così!

**Segr. Gen. Dott. De Carlo**

...in maniera tale che c'è una motivazione di ordine tecnico di rigetto. Anche perché l'Ente, lasciamo perdere che qui sono 500,00 euro, eccetera, mettiamo che si parlasse di molti milioni di euro, ad una riduzione o meno imporrebbe una responsabilità.

Allora il Consiglio dice: “Io non delibero se non è in linea con la previsione all'istruttoria dell'articolo 33”, quindi un rigetto tecnico.

**Presidente Lonoce**

Rigetto tecnico, perfetto!

Prego, Consigliere Battista, per dichiarazione di voto.

**Consigliere Battista**

Come sempre, il Segretario ha dato l'*assist*, perché qua si sta prendendo sempre

l'abitudine che mozione d'ordine significa... perché ogni volta sento "mozione d'ordine... mozione...". Il Regolamento parla chiaro: la mozione d'ordine serve per anticipare un punto, per posticiparlo, anticiparlo.

**Presidente Lonoce**

Ma, infatti, non l'ho farò parlare.

**Consigliere Battista**

Siccome lo sento spesso e volentieri, siccome non è la prima volta quando capitano queste lettere in Consiglio Comunale, c'è anche un parere della Commissione. Non è che qua di fretta e in furia oggi abbiamo scoperto che... E' sempre accaduto!

*(Intervento fuori microfono)*

"Stella', ma tu quanne te n'a scea' Regione"?

**Presidente Lonoce**

Consigliere Battista, Consigliere Battista!

**Consigliere Battista**

Stavo dicendo: siccome ancora una volta il Segretario, se la do... Gentilmente, Stella'...

**Presidente Lonoce**

Consigliere Battista, parli con me.

*(Intervento fuori microfono)*

Consigliere Battista, dai!

**Consigliere Battista**

Siccome ha dato ancora una volta l'*assist* il Segretario Generale, però vorrei ricordare ai colleghi Consiglieri che c'è un'espressione di parere in Commissione...

**Presidente Lonoce**

Da parte della Commissione.

**Consigliere Battista**

No, non è un'altra parte!

**Presidente Lonoce**

Da parte della Commissione ho detto!

**Consigliere Battista**

Certo, però siccome sembra che oggi stiamo cadendo dal pero... cioè ne abbiamo discusso in Commissione, eh! Sapevamo...

**Presidente Lonoce**

Benissimo!

**Consigliere Battista**

...che andavamo incontro a queste problematiche!

**Presidente Lonoce**

Quindi dichiarazione di voto da parte sua?

**Consigliere Battista**

Io voterò contro! Alle lettere e) ho sempre votato contro!

**Presidente Lonoce**

Perfetto! Consigliere Fuggetti, per dichiarazione di voto. Prego.

**Consigliere Fuggetti**

Premesso, Presidente, che in Consiglio Comunque tutto può essere modificato al di là dei pareri delle Commissioni, ieri ho ascoltato la registrazione tramite il cellulare: quando è intervenuto il Consigliere Cotugno, che ha fatto la proposta al Segretario e il Segretario ha risposto, è re-intervenuto Cotugno che doveva - diciamo - dare una sorta di risposta all'intervento del Segretario, quindi non...

*(Intervento fuori microfono)*

No, mi scusi, Presidente...

**Presidente Lonoce**

Noi stiamo per dichiarazioni di voto, non è che adesso dobbiamo polemizzare. Per cortesia! Dovete fare una dichiarazione di voto! Adesso si ha visto o non ha visto... abbiamo detto che sulla dichiarazione di voto non si possono ritirare, lo dice...

**Consigliere Fuggetti**

No, Presidente: non dovevamo entrare proprio in dichiarazione di voto perché stava rispondendo.

**Presidente Lonoce**

Per cortesia, dichiarazione di voto, Consigliere Fuggetti.

**Consigliere Fuggetti**

Ripeto: non si doveva entrare in dichiarazione di voto perché doveva ancora rispondere Cotugno.

Comunque voterò contrario a questo punto.

Presidente, la prossima volta intervengo prima di entrare in dichiarazione di voto e blocchiamo la...

**Presidente Lonoce**

Grazie, grazie.

Prego, Consigliere Zaccheo.

**Consigliere Zaccheo**

Io credo che, per onestà mentale, qualcheduno abbia - non so perché... Chiedo scusa...

*(Intervento fuori microfono)*

Cosa hai da dire? Fammi capire! Fatti sentire!

**Presidente Lonoce**

Consigliere Zaccheo, Consigliere Zaccheo!



**Consigliere Zaccheo**

Perché ieri ho sentito che noi siamo quelli che vogliamo fare il danno. Poi tu vieni comunque da una parte che il danno lo ha fatto, eh. La differenza è questa! Ancora ti stai dimenticando il danno economico che hai fatto a questa città!

**Presidente Lonoce**

Consigliere Zaccheo, Consigliere Zaccheo!

**Consigliere Zaccheo**

E ogni volta stiamo a commentare! Siccome il Presidente Blè ha riferito di un errore formale, perché questa è una delle Commissioni che lavora con molta attenzione e con un Presidente, che oggi è assente, che si riguarda le delibere in maniera puntuale e con grande capacità. Se è sfuggito qualcosa e qualcuno fa riferimento a un...

Commento [U1]: i

*(Intervento fuori microfono)*

No, non è a te, non è a te.

**Presidente Lonoce**

Scusate, scusate!

**Consigliere Zaccheo**

Siccome qualcuno commenta che la Commissione ci ha dato un parere, poiché arrivano - grazie a Dio - in questa Commissione decine e decine di delibere, può sfuggire nel lavoro, nell'attività sia del Presidente che della Commissione qualcosa. Il Segretario ci sta fornendo, anche alla luce dell'intervento - devo dire - corretto del Consigliere Cotugno, una possibilità di poter fare un'attività più puntuale su questa delibera. Quindi io condividerò, quindi voterò contro - così come ha proposto il Segretario - questa delibera, per poterla fare riformulare in maniera corretta.

**Presidente Lonoce**

Un attimo solo!

Prego, Consigliere Albani. Consigliere Stellato, si prenoti!

*(Intervento fuori microfono)*

Le mozioni d'ordine servono per cambiare, ma siamo sulle dichiarazioni di voto,

Consigliere Stellato!

Prego, Consigliere Albani.

**Consigliere Albani**

Grazie, Presidente. Scusate Consiglieri. Velocemente.

Io dichiarerò il mio voto contrario rispetto anche alle delucidazioni fornite dal Segretario, quindi faremo in modo che questa delibera possa essere nuovamente e – diciamo - adeguatamente istruita per poi poterla adeguatamente votare.

Grazie.

**Presidente Lonoce**

Grazie. Ci sono altri interventi?

*(Intervento fuori microfono)*

Ma sulla dichiarazione di voto - Consigliere Stellato - non si può fare la mozione d'ordine. Com'è "che stai dicendo"? Scusate, io qua devo applicare il Regolamento!

Consigliere Stellato, la prego: sulla dichiarazione di voto...

*(Il Consigliere Stellato fa un Intervento fuori microfono)*

Consigliere Stellato, non può essere una cosa del genere! L'ha detto già il Segretario Generale che non è possibile! Non è possibile, non è possibile una cosa del genere, Consigliere Stellato!

Prego, Segretario! Non è possibile, e lo dice. Prego, Segretario.

**Segr. Gen. Dott. De Carlo**

Chiedo scusa, facciamo un ragionamento di sostanza: innanzitutto non siamo in presenza di una lettera a), con dei termini perentori...

*Interventi fuori microfono.*

**Presidente Lonoce**

Scusate! Consigliere Fuggetti, un attimo solo che parla il Segretario così ci chiariamo.

**Segr. Gen. Dott. De Carlo**

Allora, premesso che non siamo di fronte ad una lettera a), con termini perentori,

siamo di fronte ad una prestazione 2017, ad una fattura del 2019, siamo a fine 2020, quindi nessuno ci corre dietro.

Secondo: da un punto di vista degli effetti, votare un ritiro e una riproposizione della proposta meglio istruita o rigettarla motivatamente, che non impedisce una ripresentazione, dal mio punto di vista non cambia niente. Quindi, nella sostanza, nulla impedirà che si possa ritornare in questo Consiglio, perché o la ritirate per le motivazioni di un approfondimento istruttorio o la rigettate per un approfondimento istruttorio, nulla impedisce all'Ufficio che, ai sensi dell'articolo 33, la ripresenti in Consiglio. Non c'è nessuna inibizione a riportare la proposta.

Quindi nella sostanza io non vedo... Poi, questo Consiglio, se vuole mettere in discussione la questione tecnica che nella dichiarazione di voto si possa modificare o ritirare, sovraneamente lo può fare, nessuno glielo impedisce. Se tutti sono d'accordo, si va oltre la regola per cui nella dichiarazione di voto si va a votare, però deve essere il Consiglio che sovraneamente lo decide, ben sapendo che non è questa la regola, perché quando un provvedimento è introdotto in fase di dichiarazione di voto ormai si è consumata tutta la discussione. Però se lo si vuol fare, chi glielo può eccepire? Voi siete sovrani delle proposte prerogative!

**Presidente Lonoce**

Ha chiesto la parola la Consigliera Lupo: prego, Consigliera.

**Consigliere Lupo**

Io voglio dire anche, come Consigliera Comunale, non mi sento di esprimere qualunque dichiarazione di voto, perché un Consigliere nell'ambito dello spazio della dichiarazione di voto...

*(Brusio in Aula)*

Pronto? Sto parlando, grazie! Se non siamo interessati, posso anche tacitarmi.

**Presidente Lonoce**

Scusate, scusate!

**Consigliere Lupo**

Non comprendo questa rigidità di essere nella dichiarazione di voto, perché il Consigliere Cotugno è corretto nella sua esplicazione. Io come Consigliere Comunale in questo momento non voglio essere coartata a fare una dichiarazione di voto né a favore e né contro. Ritengo che non siano chiare le questioni e chiedo il rinvio. Chiedo che venga messo a verbale. Dopodiché uscirò perché non mi state mettendo nelle condizioni

di esprimere liberamente un voto, perché mi state coartando nell'esprimerlo.

**Presidente Lonoce**

Consigliere Fuggetti, nel frattempo sto vedendola la registrazione, la stanno ascoltando. Se non erro, il Consigliere Cotugno aveva parlato già la prima volta e io non posso dare la seconda volta la parola al Consigliere Cotugno.

Comunque, guardate, non voglio fare polemica su queste cose qua, non servono a nulla, l'importante è che si trovi una soluzione condivisa.

Prego, Segretario.... Io questo sto dicendo! Non è che mi voglio mettere contro o a favore, dobbiamo cercare di trovare una soluzione condivisa, basta! Questo è!

**Segr. Gen. Dott. De Carlo**

E' chiaro che se dalla registrazione emergesse che - come dire? - c'è stato un momento, un gap da un punto di vista della tempistica, si rimetterebbe tutto in discussione. Se questa situazione ci viene incontro, abbiamo risolto naturalmente ogni tematica. Altrimenti - torno a dire - poiché mi si chiede sempre un ruolo di garanzia e di linearità, fino adesso noi nelle dichiarazioni di voto ci siamo comportati così. Se questo Consiglio, in questo momento, vuole introdurre questa precedente, è liberissimo di farlo: mette in votazione, l'importante è che poi non mi si dica che magari ho un atteggiamento o una posizione di tipo variabile. Questo per il rispetto dei ruoli. Poi nella sovranità il Consiglio può decidere come meglio crede, ecco.

Abbiamo la risultanza?

**Presidente Lonoce**

Un attimo solo che stiamo vedendo la... Stiamo vedendo! Se casomai è qualche cosa, ritiriamo e quindi...

**Segr. Gen. Dott. De Carlo**

Se nessuno eccepisce e si vuole rimettere in pristino nella fase del dibattimento, a quel punto...

**Presidente Lonoce**

Consigliere Battista, io sto vedendo...

*(Intervento fuori microfono)*

Ma anche ieri abbiamo visto la stessa cosa per il fatto suo. Io non sto creando niente, non sto creando... tanto noi stiamo rivedendo le immagini.

*(Intervento fuori microfono)*

Com'è che può? Va bene, perfetto, lo vediamo! Non me ne esco sempre, non è così. Io sto vedendo. Io non voglio fare discussioni con nessuno.

*(Intervento fuori microfono)*

Non creo nessun precedente!

*(Intervento fuori microfono)*

Ma era già intervenuto Cotugno, non poteva intervenire di nuovo!

*(Intervento fuori microfono)*

Ma aveva parlato Cotugno prima però! Allora, perciò sto dicendo: non poteva riprendere la parola Cotugno!

Consigliere Cotugno, lei può chiarire la... stiamo solamente rivedendo l'immagine. Allora io, siccome stavo seguendo i lavori...

*(Intervento fuori microfono)*

Chiedo scusa e poi parla lei. Lei è intervenuto la prima volta...

*(Intervento fuori microfono)*

Che sei diventato, scusa?

### **Consigliere Cotugno**

Allora, io ho fatto una domanda precisa: "Guardate, io ho dei dubbi, sono ignorante in materia. La precisazione fatta anche sul 5 o 10, e neanche il Segretario giustamente sa perché, non è a conoscenza di quella cosa, questo per me diventa plausibile che io, visto che mi sono prenotato subito dopo, c'era la prenotazione subito dopo, mi ha dato la parola e contemporaneamente mi ha detto "per dichiarazione di voto". Cosa dovevo dire: "Mi prenoto per fatto personale"? Assolutamente no! O per mozione d'ordine?

Io ho atteso una risposta e quella risposta è stata illuminante penso per tutti quanti sulla cosa possa.

Allora non doveva proprio stare in dichiarazione di voto! La specifica di dichiarazione di voto è stata fatta esattamente sul mio intervento quando ha aperto, mi ero prenotato in precedenza.

**Presidente Lonoce**

Consigliere Battista, io sto rivedendo le immagini...

*(Intervento fuori microfono)*

Nessun intervento. Non è dichiarazione di voto, non è niente, perché io ho sospeso in questo momento perché sto risentendo il collegamento. Quindi è inutile dire “terzo...”, lui ha fatto l'intervento come l'ha fatto Zaccheo, come l'ha fatto il Consigliere Blè.

Prego Consigliere Blè, tanto stiamo sospendendo.

**Consigliere Blè**

Segretario, sta passando voce in Consiglio, io vorrei un chiarimento: io so che se arriva un debito fuori bilancio di un dirigente tipo lettera e), cioè che per le ragioni di urgenza ha fatto fare un lavoro ed ha pagato e non era in Bilancio, se io questo non lo approvo qualcuno pensa che il debito ricade sui Consiglieri Comunali. Io so, invece, che se non approvo, sarà il dirigente a dover - come dire? - ottemperare al pagamento. Vuole spiegare come stanno le cose?

Io so che se la vede poi il dirigente, non il sottoscritto.

*(Intervento fuori microfono)*

“Aspe’ ca come diche ije è! Ije non ge’ paje e sa’ vede’ jidde, u’ dirigent! No’ le chiacchiere!”

**Segr. Gen. Dott. De Carlo**

Questo chiarimento è utile in generale, perché fortunatamente come lettere e) ne abbiamo ben poche, lettera a) sì, in abbondanza, e) sono molto rare.

Il procedimento della lettera e) è un procedimento di assoluta discrezionalità, che punta a sanare delle irregolarità contabili. E si giunge al Consiglio Comunale attraverso un'istruttoria dell'Ufficio che deve evidenziare l'utilità e l'arricchimento. E atteso che l'arricchimento non può comportare il pagamento del corrispettivo, va detratto l'utile d'impresa.

Per cui nella sostanza questo Consiglio non ha nessun rischio oggi, domani o dopodomani di un'azione, perché se la Parte facesse causa, per effetto del combinato 191, 194 l'Ente si costituirebbe e direbbe: “Difetto di legittimazione passiva. Le somme le devi andare a chiedere a chi l'ha firmato”. Quest'ultimo potrebbe chiedere l'intervento in causa del Comune nei limiti dell'arricchimento e dell'utilità”.

Ma torniamo al discorso di prima: per l'arricchimento e l'utilità va detratto questo famoso utile di impresa. Oggi noi stiamo ragionando con tranquillità, perché parliamo di 500,00 e passa euro, ma io credo che se ci fosse un riconoscimento di un milione di

euro, insomma quel 5-10%, o ritiro o rinvio, eccetera, molti di voi farebbero un ragionamento di sostanza.

Circa le responsabilità, prima ipotesi: deliberavate il rinvio del punto per approfondimento; se il soggetto avesse azione, anche con il semplice rinvio potrebbe fare causa a voi. Cioè non è che il rigetto o il rinvio cambia qualcosa, perché gli ricambia se pagate o meno. Non so se è chiaro.

Perciò io ho detto: io finora mi ero permesso di dare un suggerimento di tipo pratico.

Poi, per quanto riguarda i fatti, da quello che è stato appurato, il Consigliere Cotugno ho fatto il primo intervento e, avendo rifatto il secondo, il Presidente lo ha qualificato come dichiarazione di voto, a quel punto creando questo sbarramento circa tutte le altre attività.

Ma torno a dire: se si volesse considerare la fattispecie nella sua concretezza e il Consiglio volesse - appunto - disporre il rinvio, lo dovrebbe fare con una motivazione specifica per non creare un precedente, perché quando si introduce il punto in dichiarazione di voto normalmente non si possono disporre i rinvii in questione.

Circa le responsabilità, torno a dire - lo dico assumendomi la responsabilità - la lettera e) è una facoltà, non è un obbligo e tra sei, tra dieci o quindici mesi... quando si andrà in Consiglio? A fine mese insomma, l'assestamento, il riequilibrio... Questa delibera adeguatamente corretta e perfezionata può essere riproposta, la Parte non avrebbe titolo ad azione immediata e diretta nei confronti...

Ma poi, tra l'altro, se il provvedimento non è impreciso per effetto di giurisprudenza contabile che vuole la riduzione d'impresa... perché di contro il provvedimento approvato dal Consiglio esporrebbe a responsabilità per quel 5% o 10% che non va a detrarre.

Quindi io, Consiglieri, che faccio? Approvo un atto di fronte al quale potrei correre il rischio?

Certo, è un rischio calcolato: su 500,00 euro tutti quanti ci sentiamo di correre il rischio, ma se in termini di ragionamento giuridico fosse un milione di euro, beh, il 5% ha un senso e, quindi, non staremmo a ragionare "rinvio o ritiro", io non lo approvo perché la Corte dei Conti mi può chiedere la mancata riduzione.

Oggi ragioniamo perché ce lo possiamo permettere con 500,00 euro, se fosse maggiore io per primo direi: "Consiglieri, attenzione: c'è un rischio serio perché questi atti vanno alla Corte dei Conti e la Corte dei Conti, laddove vedesse che non c'è una riduzione, potrebbe intraprendere un'azione di responsabilità. Oggi ci possiamo fare il ragionamento rinvio o rigetto, eccetera, perché parliamo di 500-600 euro, quindi il rischio - diciamo - è calcolato in tutti i sensi".

Non so se non sono stato sufficientemente chiaro. La materia purtroppo è molto complicata, però ci dà l'occasione di ragionare perché magari, di fronte ad altre fattispecie ben più importanti, si possa ragionare.

Devo essere sincero: io con tante lettere a), questa lettera e) mi era sfuggita, perché se l'avessi vista prima avrei chiesto io stesso l'Ufficio di motivare.

*Interventi fuori microfono.*

**Presidente Lonoce**

Hai capito qual è il fatto?

**Segr. Gen. Dott. De Carlo**

Scusatemi, torno a dire: io sono la ditta, non ho azione diretta verso il Comune perché per Legge c'è una scissione, perché sennò non parleremmo di riconoscimento del debito. Io ho un provvedimento di rigetto o di rinvio: se ho titolo, io domani faccio la causa lo stesso, che sia un provvedimento di rinvio *sine die* (perché non è precisato qua) o se fosse un provvedimento di rigetto, se io ho un titolo e domani voglio azionarlo, lo faccio lo stesso. Cioè che voi lo rinviare o lo rigettate, l'importante è tornare in Consiglio in tempo debito, riducendolo dell'eventuale utile di impresa oppure l'Ufficio dice: "Io non lo riduco perché non c'è utile di impresa, è tutta spesa". Allora si assume la responsabilità.

*(Intervento fuori microfono)*

No, io ho detto: oggi ragioniamo...

**Presidente Lonoce**

Ed è giusto che sia così!

**Segr. Gen. Dott. De Carlo**

Sì.

**Presidente Lonoce**

Scusate, scusate. Allora, possiamo mettere a votazione il...?

**Segr. Gen. Dott. De Carlo**

Io, se c'è bisogno di qualche altro chiarimento...

**Presidente Lonoce**

C'è qualche altro chiarimento da fare? Perché il Segretario è stato chiaro nell'esplicitare.

*(Intervento fuori microfono)*



Perfetto, infatti! Motivare! Se invece votate, diciamo... Perfetto!

*(Interventi concitati fuori microfono)*

Perfetto! No, non ho creato... io non ho creato nessun... Scusate, io non ho creato nessun precedente. Io sono stato chiaro e ho detto a Cotugno "è dichiarazione di voto!" perché il Consigliere Cotugno era intervenuto e, infatti, abbiamo rivisto le immagini, il Segretario Generale ha visto le immagini e mi ha detto così. Quindi...

*(Intervento fuori microfono)*

**Presidente Lonoce**

Allora, proposta di rinvio del punto numero 20.

Chi è a favore, così facciamo... rinvio per ragioni istruttorie, così come detto dal Segretario Generale. Prego.

*(Interventi fuori microfono)*

Stiamo mettendo a votazione la proposta di rinvio del punto numero 20, con la nota del Segretario – lo abbiamo già detto - per ragioni istruttorie. Lo abbiamo già detto.

Chiusa la votazione: all'unanimità approvato il rinvio.

**Presidente Lonoce**

Passiamo al punto numero 21: «*Direzione Affari Legali - Proposta di delibera di delibera numero 51/2020 Affari Legali - Passività pregresse rivenienti dalle posizioni rendicontate dalla OSL, già accertate dallo stesso ed oggetto di offerta e relativo accantonamento - Ditta I.C.E. di omissis. Importo totale Euro 648,50*».

Parere della Commissione Bilancio: “Parere favorevole vista la richiesta di riconoscimento della proposta di chiusura di un’offerta transattiva per debiti rivenienti dal dissesto finanziario del Comune di Taranto”.

Apro la discussione sul punto numero 21.

Ci sono interventi?

*(Intervento fuori microfono)*

Prima o dopo?

Non ci sono interventi.

Per dichiarazione di voto?

Nessuno.

Pongo in votazione il punto numero 21...

*(Intervento fuori microfono)*

Scusa, Consigliere Battista, io ancora non ho votato, che redini in mano devo prendere, scusami, eh? Ora è partita la votazione! Quella è la numero 20!

Siamo in Aula? Consigliere Zaccheo, mi dà conferma?

*Non essendovi ulteriori richieste di intervento, il signor Presidente pone in votazione palese, con voto elettronico, il punto in oggetto che viene approvato avendo riportato n. 13 voti favorevoli, n. 0 voti contrari, n. 3 astenuti (Consiglieri Battista, De Gennaro, Vietri) su n. 16 Consiglieri presenti.*

**Presidente Lonoce**

Il Consiglio Comunale approva.

Per l’immediata esecutività, per alzata di mano.

*Non essendovi richieste di intervento, il signor Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, la proposta di immediata esecutività del provvedimento che viene approvata avendo riportato n. 13 voti favorevoli, n. 0 voti contrari, n. 3 astenuti su n. 16 Consiglieri presenti.*

**Presidente Lonoce**

Il Consiglio Comunale approva.

**Presidente Lonoce**

Passiamo al punto numero 22: «*Direzione Affari Legali - Proposta di delibera numero 52/2020 - Riconoscimento debito fuori bilancio ex articolo 194, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 267/2000, derivante da sentenza del Tribunale di Taranto numero 2722/19, favorevole al Civico Ente - Giudizio omissis contro Comune di Taranto. Euro 5.970,32*».

Parere della Commissione Bilancio: “Favorevole, anche in vista dell’imminente scadenza dei termini per l’attivazione di una procedura esecutiva e, quindi, possibili ulteriori aggravii di spese a carico del Civico Ente che potrebbero configurarsi come danno erariale.

Stante la rilevanza dell’importo e l’eminente scadenza, se ne segnala l’urgenza a tutti i soggetti che devono adempiere agli atti consequenziali.

Altresì rileva ai dirigenti competenti ai quali si invia per conoscenza il parere che la mancata costituzione dell’Ente in giudizio e la non contestazione di responsabilità in solido con l’Acquedotto Pugliese, ha determinato un danno alla sola Amministrazione Comunale”.

Apro la discussione sul punto numero 22.

Prego, Consigliere Cotugno.

**Consigliere Cotugno**

Anche su questa chiedo che il parere della Commissione, quindi il verbale della Commissione venga allegato alla delibera, perché farà scuola per tutte quante. Cioè noi stiamo ripetendo - e lo so l’abbiamo ripetuto... perché poi in Commissione Bilancio non abbiamo possibilità di confronto e rivisitazione. Allora per tutte queste fattispecie ed espresso chiaramente, visto che adesso stiamo utilizzando anche le chat dove scriviamo il parere o lo indica il Presidente e su questo ci esprimiamo, per chi rimane fino alla fine e vede qual è l’espressione, così ad imperitura memoria per tutti, sia per la “macchina”, sia per noi Consiglieri e quant’altro, sappiamo che noi il nostro dovere proviamo a farlo fino in fondo. Punto.

**Presidente Lonoce**

Grazie, Consigliere Cotugno.

Ci sono altri interventi?

Nessuno.

Per dichiarazione di voto?

Nessuno.

Pongo in votazione il punto numero 22.

*Non essendovi ulteriori richieste di intervento, il signor Presidente pone in votazione palese, con voto elettronico, il punto in oggetto che viene approvato avendo riportato n.*

*14 voti favorevoli, n. 0 voti contrari, n. 3 astenuti (Consiglieri Battista, De Gennaro, Vietri) su n. 17 Consiglieri presenti.*

**Presidente Lonoce**

Il Consiglio Comunale approva.  
Per l'immediata esecutività, per alzata di mano.

*Non essendovi richieste di intervento, il signor Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, la proposta di immediata esecutività del provvedimento che viene approvata avendo riportato n. 14 voti favorevoli, n. 0 voti contrari, n. 3 astenuti su n. 17 Consiglieri presenti.*

**Presidente Lonoce**

Il Consiglio Comunale approva.

**Presidente Lonoce**

Passiamo al punto numero 23: «*Passività pregresse rivenienti da posizioni rendicontate dalla OSL, già accertate dallo stesso ed oggetto di offerta e relativo accantonamento, omissis. Importo complessivo di Euro 13.017,23*».

Parere la Commissione Bilancio: “Parere favorevole in quanto trattasi di passività pregresse rivenienti dalle posizioni rendicontate dalla OSL già accertate dallo stesso».

Apro la discussione sul punto numero 23.

Ci sono interventi?

Nessuno.

Per dichiarazione di voto?

Nessuno.

Pongo in votazione il punto numero 23.

*Non essendovi ulteriori richieste di intervento, il signor Presidente pone in votazione palese, con voto elettronico, il punto in oggetto che viene approvato avendo riportato n. 15 voti favorevoli, n. 0 voti contrari, n. 2 astenuti (Consiglieri Battista, De Gennaro) su n. 17 Consiglieri presenti.*

**Presidente Lonoce**

Il Consiglio Comunale approva.

Per l'immediata esecutività, per alzata di mano.

*Non essendovi richieste di intervento, il signor Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, la proposta di immediata esecutività del provvedimento che viene approvata avendo riportato n. 15 voti favorevoli, n. 0 voti contrari, n. 2 astenuti su n. 17 Consiglieri presenti.*

**Presidente Lonoce**

Il Consiglio Comunale approva.

**Presidente Lonoce**

Passiamo al punto numero 24: *«Proposta di delibera numero 46/2020 - Riconoscimento debito fuori bilancio ex articolo 194, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 267/2000 derivante da sentenza esecutiva emessa dal Tribunale di Taranto, numero 2762/19. Omissis contro Comune di Taranto. Somma da prenotare 257.418,37».*

Parere della Commissione Bilancio: “Favorevole anche in vista l’imminente scadenza dei termini per l’attivazione di una procedura esecutiva e, quindi, possibili ulteriori aggravii di spese a carico del Civico Ente che potrebbero configurarsi come danno erariale.

Stante la rilevanza dell’importo e la imminente scadenza, se ne segnala l’urgenza a tutti i soggetti che devono adempiere agli atti consequenziali.

Altresì invita i dirigenti competenti, a cui si invia per conoscenza il parere, la necessità di verificare che la situazione di pericolo sia stata rimossa e se ne escluda il ripetersi”.

Apro la discussione sul punto numero 24.

Ci sono interventi?

Nessuno.

Per dichiarazione di voto?

Nessuno.

Pongo in votazione il punto numero 24. Per favore, possiamo prestare attenzione alla votazione?

*Non essendovi ulteriori richieste di intervento, il signor Presidente pone in votazione palese, con voto elettronico, il punto in oggetto che viene approvato avendo riportato n. 12 voti favorevoli, n. 0 voti contrari, n. 2 astenuti (Consiglieri Battista, De Gennaro) su n. 14 Consiglieri presenti.*

**Presidente Lonoce**

Il Consiglio Comunale approva.

Per l’immediata esecutività, per alzata di mano.

*Non essendovi richieste di intervento, il signor Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, la proposta di immediata esecutività del provvedimento che viene approvata avendo riportato n. 12 voti favorevoli, n. 0 voti contrari, n. 1 astenuto (Consigliere De Gennaro) su n. 13 Consiglieri presenti.*

**Presidente Lonoce**

Il Consiglio Comunale approva.

**Presidente Lonoce**

Passiamo al punto numero 25: *«Proposta di delibera numero 44/2020 - Riconoscimento debito fuori bilancio ex articolo 194, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, numero 267, pari ad Euro 63.107,00. Rifusione spese di lite liquidate con la sentenza 3950/2018 del Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche in favore di omissis ed altri. Importo 63.107,00».*

Parere della Commissione Bilancio: “Parere favorevole anche considerata la già decorsa scadenza dei termini per l’attivazione della procedura esecutiva e, quindi, possibili ulteriori aggravati di spese a carico del Civico Ente che potrebbero configurarsi come danno erariale.

Altresì rileva la necessità di definire con la Regione Puglia la compensazione del dovuto in solido rispetto alle percentuali fissate in sentenza per l’esatta ripartizione delle somme dovute in virtù della richiamata statuizione”.

Apro la discussione sul punto numero 25.

Ci sono interventi?

Prego, Consigliere Cotugno.

**Consigliere Cotugno**

Presidente, anche per questo chiedo che venga allegato il verbale della Commissione, perché questa è la risoluzione di un allagamento sulla zona del mercato all’ingrosso nuovo, più o meno, ora non ricordo la zona come si chiama esattamente, ma allagamenti del 2003/2004. C’era una struttura costruita che evitava il deflusso delle acque e quant’altro. Per questa ragione: 1) c’è da vedere quanto la Regione Puglia deve corrispondere, perché erano più enti che partecipavano a questa cosa; 2) se è stato risolto il problema, perché non vorremmo che nel corso del tempo il problema continui ad esserci senza che sono state fatte le dovute operazioni per far sì che la cosa non riaccada.

**Presidente Lonoce**

Grazie, Consigliere Cotugno.

Ci sono altri interventi?

Nessuno.

Per dichiarazione di voto?

Nessuno.

Pongo in votazione il punto numero 25.

*Non essendovi ulteriori richieste di intervento, il signor Presidente pone in votazione palese, con voto elettronico, il punto in oggetto che viene approvato avendo riportato n. 11 voti favorevoli, n. 0 voti contrari, n. 2 astenuti (Consiglieri Battista, De Gennaro) su n. 13 Consiglieri presenti.*

**Presidente Lonoce**

Il Consiglio Comunale approva.  
Per l'immediata esecutività, per alzata di mano.

*Non essendovi richieste di intervento, il signor Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, la proposta di immediata esecutività del provvedimento che viene approvata avendo riportato n. 11 voti favorevoli, n. 0 voti contrari, n. 2 astenuti su n. 13 Consiglieri presenti.*

**Presidente Lonoce**

Il Consiglio Comunale approva.



**Presidente Lonoce**

Passiamo al punto numero 26: *«Direzione Affari Legali - Proposta di delibera 57/2020 - Riconoscimento debito fuori bilancio ex articolo 194, comma 1, lettera a) decreto legislativo 18 agosto 2000, numero 267, pari ad Euro 4.650,00, derivante da sentenza numero 947/2020 TAR Lecce - Omissis contro Comune di Taranto ed altri. Importo Euro 2.150,00 in favore della omissis, importo Euro 2.500,00 in favore del verificatore omissis. Da prenotare Euro 4.650,00».*

Parere la Commissione Bilancio: “Favorevole al riconoscimento del debito fuori bilancio al fine di evitare ulteriori aggravii di spese a carico del Civico Ente che potrebbero configurarsi come danno erariale”.

Apro la discussione sul punto numero 26.

Ci sono interventi?

Nessuno.

Per dichiarazione di voto?

Nessuno.

Pongo in votazione il punto numero 26.

*Non essendovi ulteriori richieste di intervento, il signor Presidente pone in votazione palese, con voto elettronico, il punto in oggetto che viene approvato avendo riportato n. 13 voti favorevoli, n. 0 voti contrari, n. 2 astenuti (Consiglieri Battista, De Gennaro) su n. 15 Consiglieri presenti.*

**Presidente Lonoce**

Il Consiglio Comunale approva.

Per l'immediata esecutività, per alzata di mano.

*Non essendovi richieste di intervento, il signor Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, la proposta di immediata esecutività del provvedimento che viene approvata avendo riportato n. 13 voti favorevoli, n. 0 voti contrari, n. 2 astenuti su n. 15 Consiglieri presenti.*

**Presidente Lonoce**

Il Consiglio Comunale approva.

**Presidente Lonoce**

Passiamo al punto numero 27: «*Proposta di delibera numero 60/2020 Affari Legali - Passività pregresse rivenienti da posizioni rendicontate dalla OSL e già accertate dallo stesso, oggetto di offerta e relativo accantonamento. Avvocato omissis. Importo Euro 1.040,42*».

Parere della Commissione Bilancio: “Favorevole in quanto trattasi di passività pregresse rivenienti da posizioni rendicontate ed accertate dalla OSL”.

Apro la discussione sul punto numero 27.

Ci sono interventi?

Nessuno.

Per dichiarazione di voto?

Nessuno.

Metto in votazione il punto numero 27.

*Non essendovi ulteriori richieste di intervento, il signor Presidente pone in votazione palese, con voto elettronico, il punto in oggetto che viene approvato avendo riportato n. 13 voti favorevoli, n. 0 voti contrari, n. 2 astenuti (Consiglieri Battista, De Gennaro) su n. 15 Consiglieri presenti.*

**Presidente Lonoce**

Il Consiglio Comunale approva.

Per l'immediata esecutività, per alzata di mano.

*Non essendovi richieste di intervento, il signor Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, la proposta di immediata esecutività del provvedimento che viene approvata avendo riportato n. 13 voti favorevoli, n. 0 voti contrari, n. 2 astenuti su n. 15 Consiglieri presenti.*

**Presidente Lonoce**

Il Consiglio Comunale approva.

**Presidente Lonoce**

Passiamo al punto numero 28: «*Proposta di delibera numero 24/2020 Tributi - Articolo 194, comma 1, lettera a) decreto legislativo 267/2000 - Riconoscimento debito fuori bilancio derivante da sentenza numero 51/2020, emessa dalla Commissione Tributaria Regionale di Puglia nei confronti del Comune di Taranto per un importo complessivo di Euro 368,74*».

Parere della Commissione Bilancio: “Favorevole anche per scongiurare la scadenza dei termini per l’attivazione di una procedura esecutiva e, quindi, possibili ulteriori aggravii di spesa a carico del Civico Ente che potrebbero configurarsi come danno erariale.

La Commissione altresì segnala che la procedura di difesa dell’Ente appare non precisa e, quindi, ha determinato sia l’annullamento dell’atto che la condanna alle spese, con possibile danno erariale all’Ente”.

Apro la discussione sul punto numero 28.

Ci sono interventi?

Nessuno.

Per dichiarazione di voto?

Nessuno.

Pongo in votazione il punto numero 28.

*Non essendovi ulteriori richieste di intervento, il signor Presidente pone in votazione palese, con voto elettronico, il punto in oggetto che viene approvato avendo riportato n. 13 voti favorevoli, n. 0 voti contrari, n. 2 astenuti (Consiglieri Battista, De Gennaro) su n. 15 Consiglieri presenti.*

**Presidente Lonoce**

Il Consiglio Comunale approva.

Per l’immediata esecutività, per alzata di mano.

*Non essendovi richieste di intervento, il signor Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, la proposta di immediata esecutività del provvedimento che viene approvata avendo riportato n. 13 voti favorevoli, n. 0 voti contrari, n. 2 astenuti su n. 15 Consiglieri presenti.*

**Presidente Lonoce**

Il Consiglio Comunale approva.

**Presidente Lonoce**

Passiamo al punto numero 29: *«Proposta di delibera numero 13/2020 - Riconoscimento debito fuori bilancio ex articolo 194, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18.08.2000, numero 267, a seguito di sentenza numero 4276/2019 Tribunale di Taranto, Sezione lavoro e successivo atto di precetto. Spese di precetto Importo 328,30».*

Parere la Commissione Bilancio: “Parere favorevole anche vista la possibile scadenza dei termini per l’attivazione di una procedura esecutiva e, quindi, possibili ulteriori aggravii di spesa a carico del Civico Ente che potrebbero configurarsi come danno erariale.

Rileva altresì che il mancato pagamento del debito originario, ha determinato ulteriori spese di esecuzione per 328,00 euro che potevano essere evitate con una maggiore attenzione e si possono configurare come danno erariale”.

Apro la discussione sul punto numero 29.

Ci sono interventi?

Prego, Consigliere Cotugno.

**Consigliere Cotugno**

Grazie. Ancora una volta idem come sopra.

**Presidente Lonoce**

Allegare la delibera, giusto? Il parere.

Ci sono altri interventi?

Nessuno.

Per dichiarazione di voto?

Nessuno.

Pongo in votazione il punto numero 29.

*Non essendovi ulteriori richieste di intervento, il signor Presidente pone in votazione palese, con voto elettronico, il punto in oggetto che viene approvato avendo riportato n. 13 voti favorevoli, n. 0 voti contrari, n. 2 astenuti (Consiglieri Battista, De Gennaro) su n. 15 Consiglieri presenti.*

**Presidente Lonoce**

Il Consiglio Comunale approva.

Per l’immediata esecutività, per alzata di mano.

*Non essendovi richieste di intervento, il signor Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, la proposta di immediata esecutività del provvedimento che viene approvata avendo riportato n. 13 voti favorevoli, n. 0 voti contrari, n. 2 astenuti su n. 15 Consiglieri presenti.*

**Presidente Lonoce**

Il Consiglio Comunale approva.

**Presidente Lonoce**

Passiamo al punto numero 30: *«Direzione Polizia Locale - Proposta di delibera numero 10/2020 - Riconoscimento debito fuori bilancio ex articolo 194, comma 1, lettera a) decreto legislativo 18 agosto 2000, numero 267, per complessivi Euro 527,98, derivanti da sentenze esecutive emesse da vari Giudici nei confronti del Comune di Taranto».*

Parere la Commissione Bilancio ha espresso in data 03.11.2020: “Favorevole anche in vista dell’imminente scadenza dei termini per l’attivazione di una procedura esecutiva e, quindi, possibili ulteriori aggravii di spese a carico del Civico Ente che potrebbero configurarsi come danno erariale.

Stante l’imminente scadenza, se ne segnala l’urgenza a tutti i soggetti che devono adempiere agli atti consequenziali.

Altresi rileva e segnala alla Direzione Polizia Locale in alcune sentenze la documentazione prodotta per il semaforo posizionato all’intersezione tra le strade Senatore Giuseppe Cannata e Corso Bruno Buozzi non risulta conforme alla norma: comportando di un aumento dei verbali, necessiterebbe di una verifica puntuale che sarebbe il caso di estendere anche ad altri semafori della città”.

Apro la discussione sul punto numero 30.

Ci sono interventi?

Nessuno.

Per dichiarazione di voto?

Nessuno.

Pongo in votazione il punto numero 30...

*(Intervento fuori microfono)*

Che significa che se n’è andato Cotugno?

Sta il parere. Siamo in votazione. Siamo in Aula...? Per cortesia, possiamo votare?

Perfetto.

*Non essendovi ulteriori richieste di intervento, il signor Presidente pone in votazione palese, con voto elettronico, il punto in oggetto che viene approvato avendo riportato n. 11 voti favorevoli, n. 0 voti contrari, n. 2 astenuti (Consiglieri Battista, De Gennaro) su n. 13 Consiglieri presenti.*

**Presidente Lonoce**

Il Consiglio Comunale approva.

Per l’immediata esecutività, per alzata di mano.

*Non essendovi richieste di intervento, il signor Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, la proposta di immediata esecutività del provvedimento che viene approvata avendo riportato n. 11 voti favorevoli, n. 0 voti contrari, n. 2 astenuti su n. 13 Consiglieri presenti.*

**Presidente Lonoce**

Il Consiglio Comunale approva.

**Presidente Lonoce**

Passiamo al punto numero 31: «*Direzione Lavori Pubblici, Patrimonio - Proposta di delibera numero 4(2020 - Riconoscimento debito fuori bilancio ex articolo 194, comma 1, lettera e) del decreto legislativo 267/00 derivante dal mancato pagamento fatture per la fornitura di energia elettrica anni 2015, 2016, 2017, 2018 emessi dalla società ENEL S.p.A. per un importo di Euro 254.075,06*».

Parere della Commissione: “Parere favorevole anche per scongiurare la scadenza dei termini per l’attivazione di una procedura e, quindi, possibili ulteriori aggravii di spese a carico del Civico Ente che potrebbero configurarsi come danno erariale.

La Commissione, altresì, prende atto delle giustificazioni contenute nella nota del dirigente protocollo numero 85.859 del 03.08.2020 e che dalla stessa si evince che nel debito in oggetto, nonostante il ritardo, non ci sono sanzioni ed interessi”.

Aprò la discussione sul punto numero 31.

Prego, Consigliere Zaccheo.

**Consigliere Zaccheo**

Riprendendo proprio questa parte terminale, Segretario il fatto che non ci siano stati calcolati interessi e sanzioni potrebbe comunque inficiare in un certo qual modo la reale concretezza del debito, perché non c’è, nel corpo della delibera non l’abbiamo? Verrebbe comunque susseguentemente un altro debito sempre fuori bilancio, sostanzialmente.

**Segr. Gen. Dott. De Carlo**

Se il provvedimento avesse contenuto interessi e rivalutazioni, non sarebbe stato riconoscibile in quella parte, perché non c’è un arricchimento per l’Ente. In quel caso ci sarebbe stata una responsabilità diretta di chi o di coloro che, nel corso del tempo, se si fosse appurata una responsabilità, da ritardo. Quindi si tratta di una regolarizzazione di passività pregresse da mancanza di impegni che fortunatamente ad oggi non hanno, per quello che è indicato nella nota, comportato nessun aggravio di spesa da parte dell’Ente. Non so se sono stato chiaro.

Poi se ENEL o chi per essa dovesse intraprendere un’eventuale richiesta, in quel caso l’Ente si difenderà e contesterà la negligenza da parte dei funzionari o dei dirigenti che si sono avvicinati e che hanno prodotto... Al momento questo Consiglio è chiamato solo a riconoscere la sorte capitale a distanza di tempo, quindi non comporta nessuna conseguenza per quello che ci dice l’Ufficio.

Quindi, da questo punto di vista non c’è riconoscimento di poste non riconoscibili perché dovute a fattori patologici, è soltanto il riconoscimento di somme che l’Ufficio ha ritenuto come non dovute ma non imputate ed impegnate nel corso dei vari anni e che con quest’atto si va a regolarizzare.



**Presidente Lonoce**

Grazie, Segretario.

Ci sono altri interventi?

Nessuno.

Per dichiarazione di voto?

Nessuno.

Pongo in votazione il punto numero 31.

Consigliere Zaccheo, per cortesia, può dire il numero dei Consiglieri in Aula?

*(Intervento fuori microfono)*

Sette presenze, quindi sette voti a favore. Manca il numero legale! Manca il numero legale, quindi finisce qui...

**Presidente Lonoce**

Sì, la delibera non è valida perché non hanno raggiunto il minimo.

Come ricordava ieri il Presidente Blè, se ci sono le condizioni pratiche, a distanza di cinque minuti si potrebbero riprendere, bisognerebbe capire che possibilità ci siano, senno' la seduta dovrebbe essere sciolta e riproposta.

**Presidente Lonoce**

Quindi sospendiamo per cinque minuti e poi riprendiamo con l'appello da parte del Segretario.

Grazie.

Alla ripresa:

**Presidente Lonoce**

Passo la parola al Segretario Generale per l'appello nominale. Prego.

**Segr. Gen. Dott. De Carlo**

Grazie. Procedo al nuovo appello.

*Il Segretario Generale esegue l'appello nominale per la verifica dei presenti. Essendo, provvisoriamente, in aula n. 13 Consiglieri su n. 33, la seduta viene dichiarata valida.*

**Segr. Gen. Dott. De Carlo**

Sono in Aula sono 13: quindi abbiamo ripristinato il numero legale.

**Presidente Lonoce**

Grazie, Segretario.

Passo al punto numero 32: «*Direzione Polizia Locale - Proposta di delibera 18/2020 - Riconoscimento debito fuori bilancio ex articolo 194, comma 1, lettera a) decreto legislativo 18 agosto 2000, numero 267, per complessivi Euro 1.426,00 derivanti da sentenze esecutive emesse dai vari Giudici nei confronti del Comune di Taranto*».

Parere alla Commissione Bilancio: "...anche vista l'imminente scadenza dei termini per l'attivazione della procedura esecutiva, quindi possibili ulteriori aggravati di spese a carico del Civico Ente che potrebbero configurarsi come danno erariale.

Stante l'imminente scadenza, se ne segnala l'urgenza a tutti i soggetti che devono adempiere agli atti consequenziali.

Altresi rileva e segnala alle Direzioni competenti di recuperare la parte in solido del debito di importo di Euro 1.165,52 e di porre maggiore attenzione nelle procedure di notifica cause di annullamento del Giudice o in autotutela".

Apro la discussione sul punto numero 32.

Ci sono interventi?

Nessuno.

Per dichiarazione di voto?

Nessuno.

Pongo in votazione il punto numero 32.

Siamo in Aula...?

*Non essendovi ulteriori richieste di intervento, il signor Presidente pone in votazione palese, con voto elettronico, il punto in oggetto che viene approvato avendo riportato n.*

*11 voti favorevoli, n. 0 voti contrari, n. 1 astenuto(Consigliere Lupo) su n. 12 Consiglieri presenti.*

**Presidente Lonoce**

Il Consiglio Comunale approva.  
Per l'immediata esecutività, per alzata di mano.

*Non essendovi richieste di intervento, il signor Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, la proposta di immediata esecutività del provvedimento che viene approvata avendo riportato n. 11 voti favorevoli, n. 0 voti contrari, n. 1 astenuto su n. 12 Consiglieri presenti.*

**Presidente Lonoce**

Il Consiglio Comunale approva.

**Presidente Lonoce**

Passiamo al punto numero 33....

*(Intervento fuori microfono)*

Perfetto! Quindi sarebbero i numeri 33, 34, 36, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44 e 45. Vengono rinviati. Giusto?

Ha chiesto il rinvio dei punti 33, 34, 36, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44 e 45 perché manca il parere della Commissione Bilancio.

Quindi mettiamo a votazione la proposta del Consigliere Blè di rinvio.

La facciamo per alzata di mano.

*Non essendovi ulteriori richieste di intervento, il signor Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, la proposta in oggetto che viene approvata all'unanimità avendo riportato n. voti favorevoli su n. Consiglieri presenti e votanti.*

**Presidente Lonoce**

All'unanimità il Consiglio Comunale approva.

**Presidente Lonoce**

Passiamo al punto numero 35: «*Direzione Affari Legali - Proposta di delibera 54/2020 - Passività pregresse rinvenienti da posizioni rendicontate dalla OSL e già accertate dallo stesso ed oggetto di offerta e relativo accantonamento. Omissis. Importo complessivo Euro 12.626,82*».

Parere della Commissione Bilancio: "...esprimono parere favorevole al riconoscimento del debito fuori bilancio al fine di evitare ulteriori aggravii di spesa a carico del Civico Ente che potrebbero configurarsi come danno erariale".

Il Consigliere Zaccheo era già scrutatore, quindi il Consigliere Cotugno e il Consigliere De Martino.

Mettiamo in votazione. Siamo in 12.

*Non essendovi ulteriori richieste di intervento, il signor Presidente pone in votazione palese, con voto elettronico, il punto in oggetto che viene approvato avendo riportato n. 11 voti favorevoli, n. 0 voti contrari, n. 1 astenuto (Consigliere Battista) su n. 12 Consiglieri presenti.*

**Presidente Lonoce**

Il Consiglio Comunale approva.

Per l'immediata esecutività, per alzata di mano.

*Non essendovi richieste di intervento, il signor Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, la proposta di immediata esecutività del provvedimento che viene approvata avendo riportato n. 11 voti favorevoli, n. 0 voti contrari, n. 1 astenuto su n. 12 Consiglieri presenti.*

**Presidente Lonoce**

Il Consiglio Comunale approva.

**Presidente Lonoce**

Passiamo al punto numero 37: *«Riconoscimento debito fuori bilancio ex articolo 194, comma 1, lettera a) decreto legislativo 18 agosto 2000, numero 267, derivanti dall'assolvimento dell'Imposta di Registro come dovuto ai sensi del DPR 131/86, giusto numero 4 - Ordinanze di assegnazione somme nell'ambito di procedura di pignoramento presso terzi nell'esercizio finanziario 2020, per Euro 1039,96».*

Parere della Commissione Bilancio: "...esprimono parere favorevole per la mera regolarizzazione contabile".

Apro la discussione sul punto numero 37.

Ci sono interventi?

Nessuno.

Per dichiarazione di voto?

Chiedo scusa, non l'avevo visto. Prego, Consigliere Cotugno.

**Consigliere Cotugno**

Presidente, ancora una volta rinnovo di allegare i verbali, così poi dai verbali si può anche vedere chi in Commissione si è espresso, non si è espresso, cioè lo diciamo, perché altrimenti poi diventa una cosa... E' chiaro, no?

**Presidente Lonoce**

Va bene. Grazie.

Ci sono altri interventi?

Nessuno.

Per dichiarazione di voto?

Nessuno.

Pongo in votazione il punto numero 37.

*Non essendovi ulteriori richieste di intervento, il signor Presidente pone in votazione palese, con voto elettronico, il punto in oggetto che viene approvato avendo riportato n. 9 voti favorevoli, n. 0 voti contrari, n. 2 astenuti (Consiglieri Battista e Lupo) su n. 11 Consiglieri presenti.*

**Presidente Lonoce**

Il Consiglio Comunale approva.

Per l'immediata esecutività, per alzata di mano.

*Non essendovi richieste di intervento, il signor Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, la proposta di immediata esecutività del provvedimento che viene approvata avendo riportato n. 9 voti favorevoli, n. 0 voti contrari, n. 2 astenuti su n. 11 Consiglieri presenti.*

**Presidente Lonoce**

Il Consiglio Comunale approva.

**Presidente Lonoce**

Passiamo al punto numero 46: *«Direzione Polizia Locale - Proposta di delibera numero 19/2020 - Riconoscimento debito fuori bilancio ex articolo 194, comma 1, lettera a) decreto legislativo 18.8.2000, numero 267, per complessivi Euro 1.489,28 derivante da sentenze esecutive emesse da vari Giudici nei confronti del Comune di Taranto».*

Parere della Commissione Bilancio espresso in data 12.11.2020: "...favorevole al riconoscimento del debito fuori bilancio al fine di evitare ulteriori aggravii di spesa a carico del Civico Ente che potrebbero configurarsi come danno erariale".

Apro la discussione sul punto numero 46.

Ci sono interventi?

Nessuno.

Per dichiarazione di voto?

Nessuno.

Pongo in votazione il punto numero 46.

*Non essendovi ulteriori richieste di intervento, il signor Presidente pone in votazione palese, con voto elettronico, il punto in oggetto che viene approvato avendo riportato n. 9 voti favorevoli, n. 0 voti contrari, n. 2 astenuti (Consiglieri Battista e Lupo) su n. 11 Consiglieri presenti.*

**Presidente Lonoce**

Il Consiglio Comunale approva.

Per l'immediata esecutività, per alzata di mano.

*Non essendovi richieste di intervento, il signor Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, la proposta di immediata esecutività del provvedimento che viene approvata avendo riportato n. 9 voti favorevoli, n. 0 voti contrari, n. 2 astenuti su n. 11 Consiglieri presenti.*

**Presidente Lonoce**

Il Consiglio Comunale approva.

La seduta è sciolta alle ore 13:00.